IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 67 — Centesimi 10 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 17 MARZO 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

Oggi il Consiglio dei Ministri formulerà il programma con il quale si presenterà alla Camera il nuovo Gabinetto.

Per quanto si conosce dalle grandi linee è un programma di lavoro e di azione, così per la parte economica come per la parte finanziaria. La riduzione delle spese, il rafforzamento dell'Erario, l'accrescimento della produzione agricola — per la quale l'on. Falcioni ha pronto un progetto che i competenti giudicano assai promettente — richiedono tutta l'opera del Governo se non sarà paralizzata dalle quisquilie parlamentari.

Il programma conterrà parecchi punti formulati nel decalogo del partito popolare che fanno anche parte del bagaglio socialista.

Ciò posto, si ritiene che il gruppo popolare alla Camera non susciterà difficoltà al Gabinetto il quale non ha alcuna ragione, mentre così gravi problemi nazionali e internazionali incombono, di seguire una politica che possa giustificare il passaggio all'opposizione dei cattolici.

Naturalmente anche le questioni internazionali avranno il loro peso.

I popolari — come gran parte dei socialisti — riconoscono che l'on. Nitti ha fatto risolutamente, a Londra, una politica onorevole per l'Italia con direttive corrispondenti alle nostre tradizioni ed ai nostri interessi.

Una parte dei popolari tiene anche molto ad una soluzione equa — e perciò perfettamente italiana — della questione adriatica.

Ma anche sotto questo punto di vista noi pensiamo che non vi sia ragione di affrettare soluzioni che potrebbero riuscire dannose senza farci guadagnare da altre parti.

Infatti, è proprio quando tre quarti di Europa sono nuovamente in subbuglio che dovremmo noi spogliarci delle minime garanzie indispensabili?

Il *Giornale d'Italia*, che annuncia con parola amica il programma del Gabinetto, in un'altra colonna della stessa prima pagina, dopo avere constatato il fallimento della politica prevalsa fino a poco fa alla Conferenza della cosidetta pace, così conclude:

« A buon conto, l'Italia ha da rimanere dov'è. Sarebbe follia, di fronte alle mille incognite della situazione, abbandonare le frontiere strategiche e rinunciare al dominio dell'Adriatico. Lasciare liberi tutti gli altri popoli, ma essere sicuri in casa nostra. Questa ha da essere la politica italiana: se ne persuada una buona volta l'on. Nitti ».

Ebbene, senza conoscere il pensiero degli Dèi, ma inspirandoci al buon senso, alla logica, al realismo illuminato del Presidente del Consiglio, non abbiamo ragione di dubitare al riguardo.

***

Il colpo di scena — più che colpo di Stato — di Berlino, ha avuto dunque la sua soluzione logica. I tedeschi di qualunque partito, dopo i duri ammaestramenti della guerra scatenata da loro per seguire ciecamente la politica absburghese dell'impero austro-ungarico, non sembrano disposti a dividersi ed a spargere il sangue nella guerra civile, cioè incivile.

Il colpo fu fatto, come già riferì il *Popolo Romano*, perchè il governo al potere non voleva che l'elezione del Capo dello Stato fosse fatta per plebiscito, intendendo lasciare la facoltà della nomina al Parlamento. Ebbene, l'accordo fra i militaristi-imperialisti vincitori a Berlino ed il deposto Governo rifugiatosi a Dresda è stato raggiunto sulle seguenti basi: Kapp, autore del colpo di scena, rinuncia a costituire il Gabinetto, ma cessa anche il Gabinetto del provvisorio presidente della Repubblica.... dell'impero sig. Ebert. Si forma un Gabinetto di tecnici, si faranno nuove elezioni per il Parlamento e il Presidente dello Stato sarà eletto da tutti i cittadini. Dunque è la tendenza di Kapp che pienamente trionfa, poichè gli autori del colpo di scena questo appunto chiedevano.

***

Speriamo dunque che la pace non sarà turbata fra l'Occidente ed il Centro d'Europa.

Per la sua parte l'Italia, con il nuovo Ministero, ha cercato dimostrare anche agli jugoslavi ed altri... amici le sue intenzioni ultra pacifiche, affidando — come si osservava ieri alla Camera — il Ministero della guerra a *bonomi* ed *agnelli*.

Politica e Diplomazia

Monaco, 16. — E' in formazione un nuovo gabinetto, del quale farà parte il dott. Heim che assumerebbe la presidenza.

(S) **Magonza**, 16. — Il console generale di Francia è partito per Stoccarda.

(S) **Londra**, 16. — Il principe di Galles è partito oggi per l'Australia.

(S) **Rio de Janeiro**, 16. — Velloso Nett, segretario di ambasciata a Parigi è stato trasferito a Roma.

(S) **Londra**, 16. — Il *Times* scrive che Vaida Voivod ha lasciato Londra stamane per tornare a Bucarest. Ieri il Ministro romeno ha preso congedo da Lloyd George, il quale gli avrebbe espresso la propria soddisfazione per l'opera da lui svolta a Londra.

Bruxelles, 16. — Il conte di Lichtervelde è stato nominato ministro del Belgio a Lisbona.

Varsavia, 16. — Il Parlamento Estone ha ratificato all'unanimità il trattato di pace con la Russia.

IL RE DEL BELGIO E GUGLIELMO FERRERO

(S) **Bruxelles**, 16. — Il Re ha offerto a Guglielmo Ferrero una colazione alla quale assistevano la sig.ra Ferrero, l'Ambasciatore d'Italia, la principessa Ruspoli, il Ministro, belga delle scienze e delle arti e parecchie altre personalità.

Deschanel e la Lega franco-italiana

(S) PARIGI, 16. — Il Pres. della Repubblica Deschanel ha ricevuto all'Eliseo il Comitato della Lega franco-italiana, composto dei senatori Ivet e Michiel e dei signori Gentili, Penso, Lemarchand, Samama e Osimo.

Deschanel, durante il colloquio cordialissimo, ha dichiarato che non vi era nessun motivo di divergenze tra la Francia e l'Italia e che l'amicizia tra i due paesi non ha che due nemici, del resto facili a combattersi: le suscettibilità e i malintesi.

Alla fine del colloquio, Deschanel ha scritto su un album che gli è stato presentato le seguenti parole: « L'Unione fraterna con l'Italia è una delle basi necessarie della politica francese ».

CONFERENZA DELLA PACE

Consiglio degli Ambasciatori

(S) PARIGI, 16. — La Conferenza degli Ambasciatori, sotto la presidenza di Millerand, esaminerà nella sua seduta odierna la risposta con la quale i governi Alleati fanno conoscere il loro punto di vista sulla nota che il Presidente del Consiglio francese ha intenzione di indirizzare alla Germania circa i recenti incidenti anti-francesi.

Trattato di pace con la Turchia

(S) LONDRA, 16. — La conferenza degli Ambasciatori e dei ministri per gli affari esteri si è riunita nuovamente nel pomeriggio alle ore 16 al Ministero degli esteri, sotto la presidenza di Lord Curzon.

Essa ha ripreso i lavori relativi alla elaborazione delle condizioni del trattato di pace con la Turchia.

La Missione turca per la pace

(S) **Costantinopoli**, 15. — Il Cons. dei Ministri ha stabilito definitivamente i nomi dei componenti la Missione turca incaricata di rappresentare il Governo alla Conferenza della pace. Essi sono Tewit pascià, presidente, Izzet pascià, maresciallo, ex-gran visir; Rizoot ex-ambasciatore a Parigi, Naby bey, ex-ambasciatore a Roma, Sofa bey Ministro degli affari esteri, Galib Kamly bey ex-ministro ed Atene, Hamed Riz bey ex-ambasciatore, e il generale Chekfet Torzoud, capo dello stato maggiore generale, come consigliere militare.

Il personale della Missione non è stato ancora designato.

Per le domande di riparazione

(S) PARIGI, 16. — La conferenza degli Ambasciatori che si è riunita nel pomeriggio al Ministero degli affari esteri, dopo aver esaminato gli avvenimenti di Germania, ha deciso che le domande di riparazione per gli attentati commessi contro i membri delle missioni alleate in Germania saranno presentate ulteriormente, quando sarà ristabilito l'ordine, e per mezzo del generale Nollet presidente della Commissione di controllo interalleata.

Conferenza dei cambi a Bruxelles

(S) BRUXELLES, 16. Il giornale *Le Soir* annunzia che Hymans, Ministro degli Esteri, ha accettato la proposta di Balfour di tenere a Bruxelles la conferenza internazionale dei cambi e delle questioni finanziarie.

La conferenza sarà probabilmente tenuta verso la metà di maggio.

Wilson e la guardia del Reno

(S) WASHINGTON, 16 — Il Dipartimento della guerra ha dichiarato che, sebbene siano ancora tecnicamente sotto il comando del maresciallo Foch, le truppe americane del Reno non parteciperanno ad alcuna avanzata degli Alleati in Germania senza prima aver ricevuto istruzioni specifiche da parte del Presidente Wilson.

Nuovo conflitto fra Wilson e il Senato

(S) WASHINGTON, 16 — Il Senato ha approvato con 58 voti contro 26 una nuova riserva formulata dal sen. Lodge nei riguardi dell'art. 10 del trattato di pace.

Wilson in una lettera a Hitchcock lo avverte che respinge questa riserva.

Lloyd George contro la propaganda bolscevica

(S) **Londra**, 16. — *Camera dei Comuni* — Lloyd George, rispondendo ad una interrogazione, dichiara che non è possibile permettere a Litwinoff di sbarcare in Inghilterra alle stesse condizioni della volta scorsa quando egli approfittò della sua posizione diplomatica per esercitare una propaganda politica.

Nessuno, nemmeno i rappresentanti delle Cooperative, ha aggiunto Lloyd George, potrà soggiornare in Inghilterra se tenterà di fare una propaganda politica qualunque.

Francia e Vaticano

Ora che la Francia ed il Vaticano hanno ripreso le relazioni ricordiamo brevemente i fatti che condussero alla rottura.

Nell'aprile del 1904 il Presidente della Repubblica, signor Loubet, accolto l'invito del Re venne a Roma ove trovò un entusiasmo significativo che ebbe una larga eco in tutta l'Italia. Già fin dalla primavera del 1903 il Nunzio a Parigi aveva posto dinnanzi al Governo Francese il delicato problema della visita a riguardo del Vaticano. Ed aveva altresì letto una nota nella quale il Cardinale Sottosegretario di Stato ricordava ciò ch' egli designava come « i diritti imprescrittibili della Santa Sede ». La presenza del Capo d'una Nazione cattolica in Roma non sarebbe stato il riconoscimento d'uno stato di fatto consacrante la violazione di quei diritti?

La Camera dei Deputati s'adunò il 17 maggio: il giorno innanzi l'*Humanité* aveva pubblicato il testo autentico della protesta espressa da Pio X alle Potenze in seguito al viaggio del Presidente della Repubblica. Il documento aveva la data del 28 aprile. Il Pontefice ricordava in esso « che i Capi degli Stati cattolici, stretti come tali da speciali vincoli col Pastore Supremo della Chiesa, hanno il dovere di osservare verso di lui i maggiori riguardi, comparativamente con i Sovrani degli Stati non cattolici, per quanto tocchi la dignità, l'indipendenza e i diritti imprescrittibili di lui; che questo dovere, riconosciuto finora da tutti, era ancor più imperioso per la Francia, la quale, in virtù d'un patto bilaterale, fruiva di segnalati privilegi, d'una larga rappresentanza nel Sacro Collegio dei Cardinali e possedeva per favor singolare il protettorato degli interessi cattolici nell'Oriente; che, recandosi a presentare omaggio in Roma, nel luogo istesso della Sede Pontificia, a colui il quale contro ogni diritto detiene la sovranità civile di essa e ne ostacola la libertà necessaria e l'indipendenza, il signor Loubet aveva offeso gravemente il Sovrano Pontefice ». Il documento aggiungeva che « ciò, ciò nonostante, il Nunzio rimaneva in Parigi ciò era dovuto unicamente a gravissime ragioni di ordine e di natura tutt'affatto speciale ».

I gruppi della maggioranza parlamentare s'adunarono immediatamente ed invitarono il Presidente del Consiglio dei Ministri; signor Combes, ad agire. Il 21 maggio il signor Nisard ambasciatore presso il Vaticano veniva richiamato; il signor De Courcel terzo segretario rimase in Roma per la spedizione degli affari. L'interpellanza relativa alla nota pontificia fu portata alla discussione della Camera il 27 maggio. Il signor Delcassé, ministro per gli affari esteri, narrò del passo che l'anno precedente era stato fatto presso di lui ed aggiunse d'essersi rifiutato di dare sotto della comunicazione. Richiamò l'attenzione del Parlamento sul fatto particolarmente grave che la nota pontificia inviata alle Potenze circa il viaggio del Presidente della Repubblica conteneva « una specie di evocazione dinnanzi ai Governi stranieri d'una questione puramente francese, una comunicazione del linguaggio usato a riguardo del Capo dello Stato Francese e che assumeva il tono inammissibile di rimostranze ». L'azione del Governo ebbe 420 voti favorevoli, 90 contrari.

Il colpo di Stato militare in Germania

L'accordo?

(S) PARIGI, 15. — L'*Agenzia Havas* dice: In seguito alla notizia pubblicata dalla *Deutsche Allgmeine Zeitung* sulla conclusione di un accordo fra il Governo di Dresda e quello di Berlino, si conferma che la tendenza reazionaria è finalmente prevalsa a Berlino. Le basi sulle quali l'impegno si è stabilito fra il governo regolare di Dresda ed il Governo militare di Berlino ne sono la prova. Le principali riforme reclamate da molti mesi dalla opposizione di destra ed energicamente rifiutate dal gabinetto di Bauer e specialmente da Noske, sono state accordate questa volta completamente.

Se queste soddisfazioni accordate al partito reazionario vengono messe in rapporto con la facilità con la quale l'accordo si è realizzato, per il tramite, senza dubbio di von Haniel, Sottosegr. di Bauer, che ha continuato a prestare in modo inesplicabile la sua collaborazione a Kapp, nella Wilhelmstrasse, si deve domandare se non si sia in presenza di una macchinazione pazientemente preparata per trasmettere il potere ad uomini meno avanzati e senza dubbio meno risoluti anche a far eseguire il trattato di Versailles. Per questo gli Alleati, in attesa di più ampie informazioni, non possono che dimostrarsi riservati circa il loro orientamento.

La ripercussione in Austria

(S) **Vienna**, 16. — Il Cancelliere Renner ha conferito ieri con i rappresentanti delle Potenze alleate fra i quali il march. Della Torretta, ed ha richiamato la loro attenzione sulle ripercussioni che la funesta crisi della Germania esercita sull'Austria.

Il sistema politico consolidatosi in Austria — egli ha detto — che ha resistito alle tempeste comuniste di Budapest e di Monaco, resisterà anche alle influenze della reazione che si manifesta all'est o al nord-est delle sue frontiere.

Benchè la giovane democrazia austriaca che si appoggia sulle numerose masse dei cittadini e dei contadini non abbia da temere effetti politici diretti, le ripercussioni sul nostro vettovagliamento — ha continuato il Cancelliere Renner — potrebbero eventualmente essere catastrofiche, poichè l'invio di carbone dall'Alta Slesia e i trasporti per mezzo della ferrovia di Rotterdam per Passau sono compromessi.

Il Segr. di Stato agli Approvvigionamenti ha manifestato la necessità dell'aumento immediato dell'invio di viveri per la via di Trieste ed ha pregato i rappresentanti degli alleati di ottenere che sia affrettata la concessione del credito annunziato a Parigi; li ha esortati inoltre ad intervenire presso la Commissione del plebiscito di Teschen affinchè venga continuato l'invio di carbone in Austria.

Il Canc. Renner ha trattato quindi la questione dell'Ungheria occidentale ed ha comunicato anche che il Governo austriaco è costretto a tentare di entrare in trattative dirette con il Governo russo dei *Sovieti* per il rimpatrio dei prigionieri di guerra ed ha pregato le potenze alleate di prender conoscenza di questo passo inevitabile e urgente.

Il Cancelliere a questo proposito ha proposto al Governo ungherese di vendere il palazzo della Legazione a Pechino, proprietà comune dell'Austria e dell'Ungheria, e di impiegare il ricavato per il rimpatrio dei prigionieri di guerra dalla Siberia.

Una severa ordinanza di Kapp

(S) **Berlino**, 16. — Il Governo di Kapp ha pubblicato una ordinanza che stabilisce la pena di morte contro i contravventori degli ordini dati e contro i fautori di scioperi (?).

Conflitti sanguinosi

(S) **Dresda**, 16. — E' avvenuto un violento fuoco di fucileria. Auto-blintate mondate da soldati della Reichswehr hanno tentato invano di riprendere il palazzo delle poste occupato dagli operai.

(S) **Lipsia**, 16. — Sono avvenuti nuovi sanguinosi scontri con fuoco di fucileria durante i quali vi sono stati numerosi morti.

(S) **Berlino**, 16. — Sono avvenuti scontri in diversi punti della città. Sulla piazza di Potsdam le truppe attaccate dalla folla, hanno risposto con colpi di fucili e mitragliatrici; vi sono parecchi morti e numerosi feriti. Scontri identici sono avvenuti presso la stazione di Stettino, a Steglitz ed a Charlottenburg ove si deplorano quattro morti e otto feriti.

(S) **Londra**, 16. — Si ha da Berlino: Domenica scorsa è avvenuto un conflitto a Schoeneberg nel quale si sono avuti a deplorare parecchi morti.

A Dortmund vi è stato scambio di fucileria; si deplorano molti morti e feriti. Nelle fonderie il lavoro è cessato completamente.

Ad Annover gli operai occupano la stazione.

Il Governo di Ebert avrebbe fatto sapere a von Kapp che avrebbe chiesto agli scioperanti di riprendere il lavoro nell'attesa che si addivenga ad un accordo fra i due Governi.

Ad Aquisgrana

(S) **Aquisgrana**, 15. — (*Ritardato*) — I Sindacati hanno deciso di attuare lo sciopero generale. I negozi hanno abbassato le saracinesche.

Un corteo di qualche migliaio di dimostranti ha percorso la città, senza dar luogo ad incidenti. La statua equestre di Guglielmo I° è stata imbrattata di rosso.

Una parte degli operai dei dintorni di Aquisgrana si sono rifiutati di porsi in isciopero.

I sindacati cristiani si sono dichiarati a favore del governo di Ebert e contro lo sciopero generale. Fra sindacati cristiani e socialisti si sono verificati conflitti, ma senza gravità.

In un comizio indetto dai socialisti gli oratori hanno invitato gli operai a riprendere il lavoro martedì.

Nella zona belga la calma è completa.

A Brandenburgo.

(S) **Brandenburgo** 15. — La città è stata occupata da distaccamenti di truppe provenienti da Potsdam. E' stato proclamato lo stato d'assedio. La popolazione è stata invitata a consegnare le armi. Parecchie persone sarebbero state uccise nel momento dell'entrata delle truppe nella città.

A Magonza e ad Essen

(S) **Magonza**, 16. — A Duisburg, si sono verificati gravi disordini. Si segnalano 9 morti e 80 feriti.

A Essen si segnalano 10 morti.

Operai socialisti e truppe monarchiche

(S) **Colonia**, 16. — Parecchie migliaia di operai di Solingen marciano su Eberfold, le cui truppe sono decise alla resistenza.

In tutta la regione di Dusseldorf il corpo dei volontari è completamente mobilitato ed è nettamente monarchico.

Nella guarnigione di Dusseldorf la forza dei volontari temporanei è stata portata a 15 battaglioni.

15 morti a Lipsia

(S) **Coblenza**, 16. — Durante i tumulti di ieri a Lipsia vi sono stati 15 morti.

I disordini di Amburgo

(S) **Amburgo**, 15. — Durante i conflitti avvenuti ad Amburgo con le truppe del Baltico il comandante di quelle truppe, capitano Berchtold, è stato ucciso, Si deplorano circa 30 morti tra i quali vi sono pure donne e fanciulli.

Von Kapp accusato di mendacio

Coblenza, 16. — Von Kapp ha fatto pubblicare a Berlino la notizia che ha concluso un accordo con la Commissione interalleata. La *Vossische Zeitung* smentisce formalmente questa notizia dicendo che essa è una menzogna del nuovo Governo.

Convocazione dell'Assemblea nazionale

(S) **Stoccarda**, 16. — Il Cons. dell'Impero riunitosi alla presenza di Ebert e di Bauer ha deciso la convocazione dell'Assemblea Nazionale per mercoledì. Il Governo costituzionale esige le dimissioni di Kapp senza condizioni e dichiara di conservare il contatto con la quasi totalità del territorio tedesco. Nell'Est il governo di Kapp non ottiene alcun successo: a Berlino stesso si mantiene solo grazie alla forza armata che lo sostiene. Nel sud e nell'ovest la *Reichswehr* assicura la sua fedeltà al governo di Ebert. L'associazione economica dei soldati tedeschi ha lanciato un appello di protesta contro il colpo di stato ed ha invitato tutti i soldati ad unirsi intorno a Noske.

Nuove trattative e nuove difficoltà

(S) **Coblenza**, 16. — Si conferma che hanno avuto luogo trattative a Berlino fra il Presidente del Governo di Sassonia, il socialista Gradnauer, il generale Macker, il deputato del partito popolare Heinze, da una parte e von Kapp dall'altra. Si ammetterebbe la necessità di eliminare dal Governo Noske, Harman e Mueller o di estendere verso destra la maggioranza parlamentare formando una concentrazione nazionale. La difficoltà di pervenire ad una conclusione deriva dal fatto che von Kapp reclama il portafoglio della difesa per uno dei suoi generali.

Nessuna trattativa coi ribelli

(S) **Stoccarda**, 15. — Il Consiglio imperiale si è riunito questo pomeriggio a Stoccarda.

Vi assistevano Ebert e Bauer e i membri del governo del Wurtemberga.

E' stato deciso all'unanimità che l'assemblea nazionale si riunirà mercoledì nel pomeriggio.

Nessuna trattativa sarà ripresa con i ribelli di Berlino. Al contrario il governo costituzionale esige il ritiro senza condizioni di Kapp e dei suoi complici.

Si dichiara non concluso alcun compromesso

(S) **Parigi**, 16. — Secondo la *Liberté* Mayer avrebbe dichiarato al Ministero degli affari esteri che non è stato concluso alcun compromesso fra il Governo di Bauer e von Kapp.

Niente repubblica renana

(S) **Coblenza**, 16. — Si smentisce che sia stata proclamata la repubblica renana.

ECONOMIA e STATISTICA

IL COMMERCIO AMERICANO

Washington, 15.— Nello scorso mese di Gennaio il movimento commerciale degli Stati Uniti dette i seguenti risultati:

Importazioni fu un valore di Doll. 474.000.000 mentre nel Dicembre precedente erano state di valore di Doll. 381.000.000 e nel Gennaiodel 19191 di Doll. 213.000.000

Esportazioni per un valore di Doll. 731.000.000 mentre nel Dicembre 1919 erano stato di Doll. 681.000.000 e nel Gennaio 1919 di Doll. 623.000.000.

Nei primi sette mesi dell'anno finanziario, ossia per il periodo Luglio 1919 – Gennaio 1920 il valore complessivo delle importazioni degli Stati Uniti è stato di Doll. 2.768.000.000 e quello delle esportazioni è risultato di Dollari 4.594.000.000. In tale periodo si è avuto quindi nell'insieme un eccesso delle esportazioni sulle importazioni eguale a Doll. 1.826.000.000

Le sole importazioni d'oro sono state per il periodo indicato di Doll. 38.000.000 e le esportazioni d'oro sono ammontate a Dollari 319.000.000.

IL PREZZO DEI CARBONI IN GERMANIA

Diamo un quadro dimostrativo del prezzo dei carboni in Germania negli ultimi 5 anni in marchi e per ogni tonnellata:

al 31 dicembre 1914	13.75
al 1 gennaio 1919	44.60
al 1 ottobre 1919	83.80
al 1 dicembre 1919	95.20
al 1 gennaio 1920	117.70
al 1 febbraio 1920	179.10
al 1 marzo 1920	197.40

Il salario degli operai addetti alle miniere è stato aumentato del 100%.

Una importante riunione alla Presidenza del Consiglio

per gli approvvigionamenti e consumi

Stamane alle ore 10 avrà luogo nel Gabinetto dell'on. Nitti una importante riunione, alla quale prenderanno parte i Ministri Luzzatti, Schanzer e Dante Ferraris, i Sottosegretari Perrone, Soleri e Lapegna gli on.li Giuffrida e Beneduce e il Direttore della Banca d'Italia comm. Stringher.

Scopo della riunione è la grave questione relativa agli approvvigionamenti ed ai consumi.

Si tratta di dare un indirizzo energico, fattivo, pratico e razionale all'Amministrazione degli approvvigionamenti, che ha lasciato tanto a desiderare e che, sotto la direzione dell'on. Murialdi, si era resa invisa a tutte le classi sociali.

Il compito che gli egregi parlamentari devono espletare e che per la esecuzione sarà affidato all'on. Soleri, è gravissimo, perchè si tratta di troncare dalle loro basi favoritismi esosi, clientele abbarbicantesi a loschi mezzani e tutte le parti di sfruttamenti che hanno dissanguato i poveri consumatori.

A noi risultano dei fatti gravissimi, che ci siamo astenuti dal pubblicare per carità di patria; ma che ora crediamo necessario far sapere a chi è chiamato a provvedere.

Il Sottosegretariato per gli approvvigionamenti, per esempio, o chi per esso, nel ricevere una grossa partita di grano a Roma, fece prelevare i campioni, e questi si trovarono in tale stato di deperimento, perchè ammuffiti e guasti, da far dubitare si potessero dare a mangiare alle bestie.

Ebbene, esso frumento è stato molito e tutta Roma ha potuto constatare quale genere di pane siamo stati costretti ad ingoiare, puzzolente, acido, orribile alla vista ed al palato.

Aggiungasi che l'ufficio approvvigionamenti, agli Enti di Consumo privilegiati ha fornito, per la panificazione, della farina quasi bianca, di modo che il pane degli enti di Consumo è stato ed è mangiabile.

Invece alla maggioranza dei forni è stata data della farina non solo abburrattata all'85 %; ma miscelata col residuo della crivellazione delle farine bianche fornite ai privilegiati, residui che dovevano utilizzarsi per bilanciare il peso.

E che dire poi dei permessi di esportazione?

Parecchi giorni fa venne denunziato un fatto gravissimo, quello cioè che una *ditta* aveva esportato da Verona per Insbruch ben 250 vagoni di derrate alimentari dichiarate *avariate*, mentre erano in ottimo stato e che questa ditta aveva guadagnato su questo affaretto, *grazie al compiacente permesso di esportazione*, ben due milioni.

Ma vi è di più:

Questa ditta, oltre a quel permesso di esportazione, ne aveva avuti altri, che aveva venduti ad altre ditte.

Ora, tutto questo, spiega in buona parte la ragione del disagio economico che ci ha travagliato e ci travaglia, e noi quindi facciamo voti che l'on. Soleri vi metta pronto riparo.

Dalle notizie assunte a noi risulta, che sia intendimento della Commissione che stamane va a riunirsi a Palazzo Braschi, di abolire tutte le pastoie del contingentamento e delle requisizioni, lasciando la libertà del commercio per tutte le derrate, salvo che per i cereali e per i generi soggetti a monopolio. Questo provvedimento lo crediamo salutare; però occorre sia accompagnato da severe e gravi disposizioni per gli accaparratori e per gli affamatori, perchè nel caso diverso, finiremo col pagare il formaggio, Polio e il resto a trenta lire il chilogrammo, come paghiamo le trigliette a sedici lire il chilogrammo e la *cicoria romana* a lire una e cinquanta centesimi il chilogrammo.

IN MARGINE

A noi piacciono immensamente gli atti audaci. Nei tempi che corrono ogni temporeggiazione è dannosa. Bisogna essere o non essere. La guerra è finita da un pezzo e bisogna gettare la barbarica di guerra. Insieme alla barbarica anche la mentalità. Per far ciò occorre incominciare dal principio e cioè dall'alto. Cominciare a smilitarizzare i ministri militari. Il militarismo è morto e sepolto. Persino in Germania dove persino Hindenburg ha promesso all'Intesa di non indossare d'ora in avanti, che il frack. Noi plaudiamo, quindi, con ambo le piote, all'on. Nitti per avere smilitarizzato i ministri militari. Ma plaudiamo ancora di più all'on. Sechi di avere smilitarizzato l'ammiraglio Sechi. « Con decreto odierno il Contrammiraglio Giovanni Sechi in seguito a proposta del Ministro della Marina, on. Giovanni Sechi, è stato collocato a riposo d'autorità ». *Questo comunicato Stefani è un gioiello e noi proponiamo che esso venga trascritto su di una lastra marmorea e la lastra applicata sul portone del Ministero della Marina perchè i posteri non ne siano defraudati. Certi gioielli fanno parte del patrimonio nazionale. Ah! ringraziamo davvero Iddio di farci vivere in un'epoca veramente grandiosa! La Marina aveva bisogno, più che bisogno, necessità, anzi urgenza, di avere un ministro borghese. Come è noto perfino alle pietre, i militari hanno un loro modo di pensare, ristretto, meschino e sono pervasi anche i migliori, di uno speciale spirito di casta derivato da una educazione speciale, non sanno concepire largamente, non vedono che guerra, sangue e stragi. Tutto ciò diventa un anacronismo nel momento in cui tutto il mondo è pacifico e l'umanità vive in pieno idillio. Certo ministro della marina avrebbe potuto esser nominato un altro qualunque ministro, ma certo nessuno avrebbe potuto essere più borghese di un ammiraglio fattosi borghese. Di fatto gli altri si trovano borghesi, così, diremmo quasi per esserci nati; l'on. Sechi invece si è fatto borghese; di più: si è fatto borghese d'Autorità, in seguito a una formale proposta. Oh! come ci sarebbe piaciuto vederlo nel momento della trasfigurazione! Come ci sarebbe piaciuto osservarlo mentre riponeva nella naftalina insieme alla sua uniforme d'ammiraglio la sua vecchia ed usata mentalità. Come ci sarebbe piaciuto vederlo mentre indossava il nuovo abito da borghese — comprato fatto alla Rinascente, data l'urgenza — e la nuova mentalità civile. « Ah! — deve avere esclamato abbandonando il bozzolo tramutandosi in farfalla — mi sento proprio un altro! » Si dice che l'abito non fa il monaco ma si può dire che fa il Ministro. E ce la immaginiamo le audaci riforme che l'on. Sechi apporterà nel suo dicastero rimasto fin ad ora in balia dell'ammiraglio Sechi. Nessuno meglio dell'on. Sechi potrà porvi riparo — ci sia permesso di dire così — alle corbellerie commesse dall'ammiraglio Sechi, perchè nessuno meglio dell'on. Sechi è in grado di sapere come l'ammiraglio Sechi non fosse al suo posto, tanto è vero che vi ci si è sostituito. Tutto ciò ora riesce evidente, chiaro, matematico. Sembra una cosa da niente. Già, ma bisogna pensarci.*

Come l'uovo di Colombo.

G. D.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

RASSEGNA MARITTIMA AERONAUTICA ILLUSTR.

Il numero di marzo della rassegna, diretta dal sen. Leonardi Cattolica e dal contrammiraglio Morino uscirà, in nuova e ricca veste. Oltre alle numerose incisioni, conterrà i seguenti articoli:

Prof. R. Bozzoni: «Il primo tentativo di codificazione del diritto marittimo in Italia». – Ing. D. Lo Gatto: «Il problema portuale dell'Adriatico». – Gino Bastogi: «Motori a basso prezzo». – Eugenio Normand: «Navi. Noli, Siderurgismo». – L. Biancheri: «Come si presenta oggi il problema della pesca in Italia». – G. Bruno: «Un istituto Navale Superiore a Napoli». – E. Silvagni: «Per la formazione di una coscienza marinara». – Prof. E. Bianchi: «Navigazione aerea ed astronomia nautica». – Lettere da Londra della «Syren and Shipping». – «La pagina dell'armatore». – Notiziario. – L. Lodi: Cronaca politica. – Com.te Ferrante: Note bibliografiche. – Com.te Degli Uberti: «Navigazione da diporto». – «Il Raid Roma-Tokio». – Il varo del piroscafo *Ancaldo* a Sestri Ponente. – L'Angar per dirigibili a Bosco Mantica (presso Verona.).

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

MODENA, 16. – *Il suicidio di un ex-Prefetto* – Con un colpo di rivoltella alla testa, si è ucciso, nella propria villa, il comm. Musi, già Prefetto a Novara e a Pisa. Non si conoscono le cause del suicidio

Aveva 73 anni.

GENOVA, 16. — *Per i bimbi di Fiume* — L'on. conte Carlo Raggio ha messo a disposizione del comitato per i bimbi di Fiume una sua villa situata a S. Giulio d'Albaro. Il comitato ha telegrafato al gen. Caviglia ed al ministro Nitti per protestare contro una disposizione che vieterebbe l'invio a Genova dei bimbi di Fiume e queste in contrasto con quello che si è fatto per i bimbi di Vienna.

UN BOLSCEVICO JUGOSLAVO INCENDIARIO

VENEZIA, 16. — A Chiappovano la guardia campestre Turo sorprese un individuo che appiccava fuoco in un bosco.

Dopo ripetute intimazioni perchè smettesse, la guardia gli sparò contro una fucilata. L'incendiario, colpito al ventre, cadde gridando: — Sono jugoslavo e bolscevico; lavoro per la mia patria.

La guardia Turo si è costituita.

Italia Meridionale

NAPOLI, 16. – *Lo scoppio di una bomba al Palazzo di Giustizia.* — Stamane a mezzodì dinnanzi all'porta della 3ª Sezione Penale del Tribunale di Castel Capuano è scoppiata una bomba che ha causato la caduta di molti calcinacci e la screpolatura di qualche muro.

La forte detonazione ha gettato panico immenso nel Palazzo di Giustizia a quell'ora affollatissimo. Sul posto si sono recate le autorità per le necessarie riparazioni.

– Stamane in seguito a divergenze sorte col Comune i cocchieri da nolo si sono posti in isciopero.

La morte di Emilio Fabbri

BENGASI, 15. — Colpito da improvvisa malattia bronchiale è morto oggi il sig. Emilio Fabbri. La perdita del degno uomo, che aveva saputo conquistarsi tante simpatie e suscitare tante prove di amicizia e di stima addolorerà certamente quanti ebbero occasione di apprezzarne le doti preclare. Il sig. Emilio Fabbri era figlio al nostro redattore cav. Federico Fabbri già redattore capo alla *Tribuna*. Alla famiglia desolata le nostre più sincere condoglianze.

Scioperi e agitazioni in Italia e all'estero

TRIESTE, 16. — *Le vertenze operaie di Trieste composte.* — Dopo lunghe e difficili trattative, con l'intervento dell'on. Olivetti, del comm. Jeroch della Federazione industriale fra la ditta Cosulich di Monfalcone e i rappresentanti operai, stamane si è firmato l'accordo. Il lavoro sarà subito ripreso.

NOVARA, 16. — *Probabili accordi nel Novarese.* — Stamane si sono riuniti i conduttori di fondi del novarese ed hanno nominato i rappresentanti per trattare a Roma l'accordo colle classi agricole.

Lo stesso si è fatto a Vercelli. Si attende ora l'invito del Governo per la riunione a Roma, che non dovrebbe tardare, se si vuole evitare il grave danno alle risaie per il mancato espurgo dei canali.

NOVARA, 16. — Si segnalano le condizioni gravi in cui economicamente si trovano gli scioperanti lavoratori che mancano di soccorso e a cui i bottegai rifiutano il credito. Nel comune di Cosolino ieri notte fu incendiato un fienile del conte Leonardi apportando un danno di L. 20.000.

BOLOGNA, 16. — *Probabile invasione delle terre nel bolognese.* — Non essendo ancora concordate le condizioni per la ripresa dei lavori agricoli, in virtù dell'avanzata stagione che non permette più trotrarre la seminaggione, l'Ispettorato dell'agricoltura, propose la ripresa dei lavori agricoli in base ad una tariffa provvisoria. Gli operai hanno accettato ma gli agricoltori hanno rifiutato. La situazione si aggrava e si prevede una possibile invasione delle terre.

TRENTO, 16. — *Le cooperative del Trentino sospendono i lavori.* — Mancando i fondi assegnatile cooperative del trentino per i lavoridi ricostruzione, hanno sospeso i lavori. Si chiede che il Governo provveda ad evitare gravi conseguenze.

L'importante convegno degli agricoltori del Lazio

Una vera folla di agricoltori è intervenuta al Convegno promosso dal Comizio Agrario di Roma in unione al Sindacato degli agricoltori del Lazio ed al Consorzio Agrario per discutere di importanti argomenti tra cui principalissimo quello riguardante le modalità per le denunzie del patrimonio agricolo.

Assume la presidenza il principe D. Scipione Borghese il quale a nome degli Enti promotori del Convegno rivolge un vivo ringraziamento agli intervenuti e si augura che la discussione sugli importanti argomenti condurranno a conclusioni pratiche che valgano ad illuminare la pubblica opinione ed i poteri dello Stato sulle vere necessità dell'agricoltura laziale.

Segue l'avv. Sindici il quale, reca con applaudite parole il saluto del Presidente della Deputazione Provinciale trattenuto in Campidoglio per altra Cerimonia e rileva le benemerenze della Deputazione Provinciale di Roma verso il programma agricolo laziale.

S'imprende senz'altro la trattazione del tema: «Applicazione della legge sull'imposta globale – Modalità per la denuncia del patrimonio agricolo».

Parlarono il relatore avv. Attilio Sansoni, applauditissimo, l'avv. Donini e l'on. Mancini.

Si approva il seguente or. d. g. dell'avv. Sansoni:

«Le Associazioni degli agricoltori del Lazio riunite a convegno per prendere in esame le basi e le forme della denuncia del patrimonio agricolo; mentre affermano la necessità che nella determinazione di questo siano valutate solamente quelle attività che formano effettiva e permanente consistenza patrimoniale affermano che ne debbano essere escluse le scorte vive e morte in quanto siano destinate a trasformarsi in lavoro ed in eventuale produzione.

«Affermano altresì che come per la valutazione dei terreni venne riconosciuto giusto il riferimento al valore da essi avuto nell'anno 1916 altrettanto, e a maggior ragione, debba stabilirsi per le scorte vive e morte, e per gli altri beni che concorrono a formare una azienda agricola e ciò per le stesse ragioni dedotte nella relazione al progetto del Decreto legge e cioè, per essere attualmente i prezzi dei mercati turbati in modo profondo da fattori di carattere transuente dipendenti da alterazione di ogni rapporto tra domanda ed offerta nel periodo critico che precede il ritorno ad una condizione di nuovo assetto dopo lo stato di guerra.

Affermano infine la necessità che ad evitare disparità di trattamento, controversie, reclami ed abusi, la valutazione della effettiva consistenza patrimoniale di un azienda agricola sia fatta non con l'analisi singola dei molteplici elementi che la compongono ma con criterio generale e complessivo in base alla presunzione del capitale ocoorrent: alla conduzione dell'azienda stessa.

«Deliberano di nominare una commissione perchè sottoponga alle autorità competenti i voti della classe e perchè provveda alla costituzione di un ufficio di consulenza degli agricoltori organizzati e alla difesa delle questioni di massima nella applicazione della legge sulla imposta del patrimonio».

Sul tema: «Modalità di applicazione delle leggi sociali sulla disoccupazione involontaria – invalidità – vecchiaia – e malattia degli op rai agricoli» il prof. Vittorio Seti illustra ampiamente in merito la sua

L'on. Veroni rileva la grande importanza dell'argomento sulle provvidenze sociali in agricoltura. L'avv. Sansoni è dello stesso parere dell'on. Veroni e a lui si associa il relatore prof. Zevi. Si affida al pres. on. Scipione Borghese la nomina d'una Commissione nel senso che di essa siano chiamati a far parte soltanto i componenti di organizzazioni agricole già esistenti e in via di rapida formazione.

Ultimo argomento «*Il premio sul prezzo del grano*».

Anche qui si delibera la nomina di una commissione con l'incarico di prospettare all'autorità i voti della classe.

Si stabilisce in ultimo che le Commissioni nominate riferiscano nella nuova adunanza che sarà tenuta l'11 aprile nella quale sarà discusso il problema delle Camere Agrarie su cui riferirà il comm. Ceribelli Presidente del Comizio Agrario di Roma.

Scienze e Lettere

«GUIDO DA VERONA E IL SUO PUBBLICO».

Su questo argomento ha improvvisato una conversazione nel salotto di *Donna* l'illustre scrittrice Gemma Ferruggia.

Con la sua facile parola, col suo spirito scintillante, con la fine arguzia che le sono particolari, Gemma Ferruggia ha tenuto attentissimo l'eletto uditorio, parlando dello scrittore alla moda e del suo pubblico, passando brillantemente in rassegna i titoli, i personaggi, il contenuto e i lettori dei suoi romanzi, dei quali ha esaltato con ammirazione quanto è affermazione di un ingegno di scrittore, deplorandone i multipli e multiformi difetti, sottolineandone, con graziosa ironia, quello che è il punto debole di Guido da Verona, dei lettori, dei costumi...

Troppo breve per il piacere degli ascoltatori fu il suo dire, salutato da calorosissimi applausi.

Erano presenti la b.ssa De Renzis, la c.ssa Cicogna Iacini, il gen. Cappello, la s.ra Trompeo Scialoja, la c.ssa Gazzola, il prof. Tenneroni, il comm. Vito Pardo, l'editore Formiggini, la s.ra Chiarelli, la m.sa Carrega, la c.ssa Bianchi, la si.na Margot Flaschel, ecc. oltre il solito pubblico di letterati, artisti giornalisti.

LE MINE VAGANTI

Le mine vaganti della guerra costituiscono ancora un grave pericolo per la navigazione. Il Principe di Monaco ha ricevuto dall'Ufficio Idrografico degli Stati Uniti e comunicato all'Accademia Francese delle scienze una nuova serie d'informazioni sulle mine erranti nell'Atlantico Superiore. Nel corso della seconda metà del 1919 ne furono incontrate trentaquattro sulle vie dall'Europa agli Stati Uniti. Il Principe ha espresso l'opinione che le mine erranti coprano attualmente sull'Atlantico una superficie che va dallo Stretto di Gibilterra, dal Golfo di Guascogna e dalla Manica fino alla costa settentrionale degli Stati Uniti, tra l'una e l'altra via dell'Oceano, un campo lungo 5500 chilometri e largo fino a 556. Può la navigazione evitarne i rischi? Può soltanto diminuirli scegliendo vie un po' fuori delle correnti che trasportano le mine, apparecchi durevoli quanto terribili. E la minaccia durerà ancora molti anni!

NOTE AGRARIE

UN PENSIERO DI ORAZIO FLACCO

«Felice colui che lungi dagli affari a somiglianza degli antichi uomini, sta coi suoi buoi i paterni campi, sciolto da ogni umano affanno».

LA SUPERFICIE ORTIVA IN ITALIA

Ecco secondo una recente statistica l'estensione della superficie ortiva:

Italia Settentrionale	Ett.	26.690
Italia Centrale	»	9.749
Italia Meridionale	»	42.610
Italia Insulare	»	10.160
	Ett.	89.187

LO ZOLFO NELLA FIORITURA DEI FRUTTIFERI

E' una pratica americana, che va introdotta anche da noi.

Si tratta d'inzolfare con una densa nube le piante da frutto mentre sono in fiore.

Invece di zolfo semplice si adopera un miscuglio di 2|3 di calcina in polvere ed ⅓ di zolfo.

L'operazione si pratica meglio con un solforatore a zaino. Essa giova molto alla pulizia delle piante ed all'allegamento dei frutti.

IL FRUMENTO E LE PECORE

Sembra che non ci sia relazione fra loro, eppure c'è.

Un valoroso agricoltore meridionale raccontava giorni fa su questo giornale d'aver seminato un quintale di frumento scelto e di averne raccolto due e mezzo! E; sconfortato, aggiungeva: eppure il terreno era stato stabiato colle pecore.

Ebbene qui mi casca l'asino! Non si è accorto quel brav'uomo che è proprio questa la ragione di sì scarso raccolto. E perchè?

Perchè lo *stabbio* di pecora sul frumento provoca è vero una lussureggiante vegetazione, ma una scarsa granigione. Col terreno *stabbiato* il frumento sicuramente *alletta*, ed ecco la ragion prima dello scarso prodotto.

Sul terreno *stabbiato* dalle pecore seminerete granturco, bietole, patate, ortaggi ecc., ma giammai frumento che dovrà invece seguire queste piante. Ecco una regola fissa per una buona produzione granaria.

BREVI NOTIZIE

Sotto la dir. della Cattedra ambulante di Frosinone e col concorso del Ministero si stanno eseguendo istruzioni pratiche di razionale potatura per gli olivi.

— Il raccolto del vino nel 1919 è stato di 35 milioni di ettolitri contro una media del decennio ultimo di Et. 41.627. mila.

— I delegati del «Segretariato agrario nazionale» riuniti in Roma, deliberarono una «confederazione generale degli agricoltori» colla creazione di un «partito agrario italiano» E' un'idea che lo scrivente patrocina da oltre un trentennio e che finalmente oggi trionfa!

— La «Società Colla e Concimi» di Roma ha istituito numerosi campi di prova di concimazione chimica nell'Italia centrale e meridionale per proprio conto.

FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE

Avv. M. S., Anagni. — Per viti basse anziane in produzione una buona concimazione può essere la seguente:

Perfosfato min. gr. 300 - calciocianamide o solfato ammonico gr. 100 – cenere di legna gr. 100, per ogni ceppo. Per viti sull'albero raddoppiare la dose.

Cav. M., Guarcino. — Per evitare che i topi rovinino la carciofaia usi calciocianamide al piede delle piante in ragione di un mezzo chilo per pianta.

Ing. C. F., Fosombrone. — Si può moltiplicare la vite anche per propaggine.

Camillo Mancini.

Per il Prestito Nazionale

A MILANO

L'ammontare della sottoscrizione al Prestito Nazionale è di L. 2.547.761.700.

A BOLOGNA.

La segreteria del Comitato bolognese di propaganda per il Prestito comunica che alla chiusura della sottoscrizione nella provincia di Bologna risulta sottoscritta la somma di 807.461.900 lire, non tenendo conto di 7.500.000 lire sottoscritte in forma assicurativa e della sottoscrizione popolare a rate a mezzo dei libretti venduti dall'Amministrazione postale.

A TRIESTE

Secondo risultati provvisori la Banca d'Italia comunica che le sottoscrizioni al PrestitoNazionale raccolte a Trieste hanno oltrepassato i 290 milioni.

CONSIGLIO DI STATO

FRA COMUNE DI ROMA E CONTRIBUENTI.

Il sig. Enrico Maraini in proprio e quale presidente dell'Associazione proprietari, presentò alla V^a^ sezione del Consiglio di Stato ricorso contro l'aggravio della sovrimposta fondiaria da parte del Comune di Roma nella misura di 40 centesimi per l'esercizio 1919 esigendone il pagamento in una sola rata nello scorso dicembre.

Sostenne il ricorrente, assistito dagli avvocati comm. Enrico Jachini e Bruno Positano, che il Comune in seguito al decreto legge 9 marzo 1919 doveva limitare l'aggravio al fabbisogno richiesto dal carovivere accordato al suo personale in virtù di quel decreto e cioè L. 1.050.000 circa, mentre l'aggravio fu arbitrariamente spinto a L. 4.700.000 circa e chiese che al comune venisse ordinata la restituzione della maggior somma indebitamente riscossa.

La V^a^ sezione del Consiglio di Stato con decisione pubblicata il 12 corr. ha così sentenziato:

«Maraini comm. Enrico, contro Comune di Roma e G. P. A. di Roma.

«La Sezione respinge il secondo motivo del ricorso prodotto dal comm. Enrico Maraini contribuente fondiario, prima di pronunziarsi sull'altro motivo e quindi in via definitiva sul detto ricorso contro l'aggravio della sovrimposta fondiaria nel Comune di Roma, chiede che sia prodotto apposito dettagliato prospetto rilasciato dal Sindaco dal quale risulti chiaramente la situazione finanziaria creata dai *Decreti Luogotenenziali* portanti miglioramenti economici agli impiegati del Comune e il fabbisogno risultante alla data della deliberazione consigliare ogetto dell'impugnativa dei detti contribuenti per l'esercizio 1919.

«Assegna all'uopo al Comune di Roma per la produzione e deposito della segreteria del detto prospetto il termine di giorni trenta, decorrenti dalla pubblicazione della presente decisione. Sospende intanto ogni altra pronuncia tanto sul primo motivo del ricorso come sulle spese.

«Ordina che la presente decisione sia eseguita dalla Autorità amministrativa.»

— Non si tratta che di una decisione interlocutoria, ma essa rivela che il giudice è sulla buona via e lascia ben sperare sull'esito definitivo della grave questione che interessa tutti i proprietari di Roma.

TEATRI ED ARTE

"Augusteo"

IL SECONDO CONCERTO VECSEY

Oggi, alle ore 17,30 avrà luogo all'«Augusteo» il preannunziato secondo concerto del celebre violinista Ferenc De Vecsey che tanto entusiastico successo ha già ottenuto domenica scorsa.

Riportiamo il programma, del più vivo interesse, che, col concerto di Brahms e quello di Paganini per violino e orchestra, darà modo di ammirare ancora una volta le prodigiose doti di virtuoso e di artista del Vecsey L'orchestra sarà diretta dal M. Molinari.

1. *Mendelssohn* – «Sogno di una notte d'estate» Ouverture.
2. *Brahms* – Concerto in re magg. per Violino e orchestra – Allegro non troppo – Adagio – Allegro giocoso, ma non troppo vivace.
3. *Haendel* – Concerto grosso in re min. per orchestra d'archi.
4. *Paganini* – Concerto in re. magg. per violino e orchestra.

Novità, Varietà, Aneddoti

SAN LENIN

Il *Lavoratore* di Trieste pubblica:

Da più tempo gli operai dei vari stabilimenti della città avevano acquistato diversi ritratti di Lenin e li avevano appesi in ogni officina. Ieri mattina gli operai all'entrata nelle officine con loro sorpresa non videro più il oro amato Len n.

Passato il primo momento di sorpresa subentrò l'ira ed il dis usto per l'azione reazionaria e gli operai si rifiutarono di cominciare il lavoro sino a che i ritratti non fossero stati restituiti.

La Direzione chiamò la Comissione interna la quale dichiarò con fermezza che la ripresa del lavoro dipendeva dalla Direzione, con la restituzione cioè dei ritratti.

Di lì a poco fu affettuata la restituzione. I ritratti furono riappesi tra gli «urrah!» degli operai i quali ripresero immediatamente il avoro felici e soddisfatti.

Come si vede, anche gli evoluti e coscienti hanno bisogno di un santo appiccicato al muro.

180 FRANCHI UNA BOTT. DI «CHARTREUSE»

Dal *Figaro*:

«Nella mostra d'un negozio di vini fini e di liquori in uno dei quartieri migliori abbiamo notato questo prezzo: una bottiglia di «Chartreuse» 16 franchi. *Centosessanta franchi!* Qual'è il ghiotto abbastanza nuovo ricco per pagarsi una siffatta fantasia?»

SPORTS

Aereonautica

IL BILANCIO DELLA AERONAUTICA INGLESE

Londra, 16. — Il bilancio per l'aeronautica inglese per il 1920-1921 è stato fissato in sterline 21.055.930, con un personale di 30 mila uomini.

Per abbonarsi

Il metodo più sicuro e sollecito è quello di versare l'importo dell'abbonamento al conto corrente postale 1-159.

CRONACA DI ROMA

Il Palazzo di Venezia

Alla interrogazione dell'on. Federzoni «per sapere «le ragioni che hanno indotto il Gabinetto del Sotto-«segretario per le Antichità e le Belle Arti ad occupare «alcune sale del Palazzo Venezia e per conoscere «quale sia la sistemazione definitiva di quel Palazzo», l'on. Sottosegretario di Stato per le Antichità e Belle Arti sen. Molmenti ha così risposto:

«Nel Palazzo Venezia che l'anno 1916 fu, col diritto della Storia e con magnifica fede nel nostro trionfo, rivendicato da usurpazione austriaca, bisogna distinguere, come è noto, *il Palazzo* propriamente detto dal *Palazzetto*. Il quattrocentesco *Palazzo* Venezia costa principalmente di due appartamenti: quello vastissimo di Paolo II Barbo, che occupa la maggior parte del piano nobile: e l'appartamento Cybo, assai meno vasto, che ne occupa il resto. Nel Palazzo, per decr. luog. 15 ottobre 1916 si dovrà costituire una raccolta di insigni opere d'arte che prenderanno il nome di *Museo del Palazzo di Venezia*. Ma, come fu esplicitamente dichiarato nella Camera dei Deputati il 2 luglio 1917 dal Sottosegretario per l'Istruzione on. Roth, queste opere d'arte saranno raccolte non già per comporre uno di quei freddi musei che ben furono rassomigliati a cimiteri artistici, bensì avendo a guida l'intento di adornare degnamente le magnifiche sale per destinarle alle solenni cerimonie e ai grandi ricevimenti dello Stato; il quale oggi, pur avendo per capitale Roma, non dispone di locali adatti, e deve spesso ricorrere alle sale degli alberghi per accogliere ospiti illustri.

Nel Palazzetto Venezia, edificio moderno, ricostruito intorno al 1911, fu invece proposto di trasferire gli uffici della Direzione Centrale per le Antichità e Belle Arti, che allora occupavano vasti e costosi locali nel prospiciente palazzo delle Assicurazioni di Venezia; ma l'idea non fu attuata dalla Direz. Gen. del tempo, e i piccoli appartamenti del Palazzetto furono invece distribuiti a vari uffici governativi. Per ciò, quando nello scorso novembre il nuovo Sottosegretariato non potè più trovar posto nell'antica sede (il cui fitto intanto veniva portato da 40 a 60 mila lire annue), il Palazzetto Venezia era tuttora occupato dagli uffici di altri Ministeri, che poterono sgombrarlo soltanto in parte. Cosicchè, se alla Direz. Gen. delle Belle Arti fu possibile assai a stento di contenerai negli appartamenti rimasti disponibili, il mio Gabinetto non riuscì in alcun modo a trovarvi ospitalità: ed io non esitai menomamente ad assegnarvi tre sale prive di importanza architettonica e spoglie da ogni arredo, dell'appartamento Cybo. Queste furono degnamente decorate colle stoffe, quadri e mobili antichi, già in massima parte di proprietà dello Stato; il che ha anche consentito un naturale risparmio nella somma che si era assegnata al mio Gabinetto.

Ciò ha dato occasione a qualche critica cui non mi sono preso la cura di rispondere; ma a l'onorevole interrogante mi è assai gradito dichiarare che quanti hanno visitato le nuove sale, affermano che una tal sede conviene come nessun'altra, per la sua dignità, all'ente preposto alle Antichità e Belle Arti, presso il quale abitualmente si adunano i supremi consessi tecnici per l'Arte e per gli Studi artistici, e dove quotidianamente si ricevono artisti, dilettanti e studiosi, italiani e stranieri. Destinazione che si accorda perfettamente con quella del grande appartamento Barbo e delle altre sale attigue al Gabinetto; nelle quali nessuno si è mai neppure sognato di trasportare uffici burocratici (che si trovano, come si è detto, nel *Palazzetto* in cui resteranno); ma dove, in conformità della legge, sarà costituito il Museo, e saranno dati i grandi ricevimenti dello Stato.

A tal fine proseguono, sotto la guida sapiente del Soprintendente Hermanin, i lavori per restituire le sale dello storico Palazzo alla loro antica bellezza. Così l'Italia sostituendosi alla secolare incuria austriaca, mostrerà di avere ad un tempo sollecita cura della dignità dell'arte e del decoro dello Stato.

La risposta dell'on. Molmenti è esplicita ed esauriente, — tale da soddisfare l'onorevole interrogante.

E così la diatriba filistea, condotta con tanto orgasmo da qualche solitario zelatore da gazzetta, ha avuto anche la sua fase parlamentare.

Dagli «orti delle Esperidi» al «bosco sacro», da «Ercole e le sue fatiche» ai «pavoneggiamenti degli», — la fantasia dei chiosatori biobelici si era svariata melanconicamente come se li animasse il querulo sistema dialettico di Paolo II il piagnucoloso.

Speriamo che le dichiarazioni dell'illustre Sottosegretario per le Belle Arti pongan fine alla vana accademia: satis prata biberunt....

E per quella rara volta che l'Italia ufficiale abbandona le sue consuete zacchianerie da servetta, e si decide a compiere un gesto veramente signorile, la si finisca di far la parodia alle oche di capitolina memoria!

u. c. l.

QUIRINALE. — S. A. R. la Duchessa di Oporto è giunta ieri sera da Napoli.

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto il card. Valfrè di Bonzo, prefetto della S. Congreg. dei Religiosi; mons. Tacci, arcivescovo di Nicea, suo maggiordomo; mons. Primo Bianchi, arcivescovo di Durazzo; l'abate D. Lorenzo Salvi, O. S. B., Ord. di Subiaco; P. Clemente dei SS. Faustino e Giovita. Preposito Gen. dei Carmelitani Scalzi; D. Agostino Gaydo; il principe Francesco Chigi della Rovere con la famiglia; la marchesa Albertina Compans di Brichanteau con due figlie.

— Stamane sono giunti il cardinale Dubois, monsignor Grente e De Leobet, col treno di Trieste, reduci dall'Oriente.

Uscirono dalla stazione dalla Sala dei sovrani ricevuti dalle ate personalità del Vaticano e da un rappresentante del Ministero degli esteri. Sono andati ad alloggiare al Seminario francese.

Canonizzazioni e beatificazion. — Nel prossimo maggio nella Basilica Vatic na si volgeranno cinni funzioni papali per le Canonizzazioni e Santificazioni e per le Beatificazioni.

Le Canonizzazioni saranno tre: il 13 maggio, quelle del Beato Gabriele dell'Addolorata dei Passionisti, e della Beata Margher ta Maria Alacoque, delle Suore della Visitazione; la Domenica seguente, quella della Beata Giovanna d'Ar o.

Si celebreranno anche cinque Beatificazioni; una precederà le Canonizzazioni, le altre si celebreranno nelle domeniche seguenti.

Domenica 9 maggio, Beatificazione della Ven. Luigia di Mar llac., Fondatrice delle Figlie di Carità di S. Vincenso de' Paoli.

Domenica 23 id. del Ven Plunket, di Irlanda.

Domenica 30 id. della Ven. Anna M. Taigi, madre di famiglia romana.

Domenica 6 giugno id. dei Martiri d'Uganda.

Domenica 13 id. delle Martiri Figlie della Carità di S. Vincenso e religiose Orsoline di Valenciennes

La salute del cardinal Giustini. — Le condizioni dell'E. cardinale Giustini sono andate sempre aggravandosi. La notte scorsa gli venne somministrata l'estrema unzione.

ARRIVI E PARTENZE. — Ieri sera è partito il Sottosegretario alla Guerra on. Agnelli.

IL PRIMO ARRIVO DI BAMBINI VIENNESI A ROMA. — Coo treno attrezzato della C. R. che ha portato in Italia 600 bambini viennesi, sono giunti a Roma, ieri alle tredici, 32 bambini che sono già stati ospitati presso varie famiglie della nostra città.

La permanenza dei piccoli ospiti si protrarrà per un tre mesi.

S. P. Q. R

MANIFESTI SINDACALI.

Imposta straordinaria sul vino.

Il Sindaco ha pubblicato un manifesto nel quale rende noto ai contribuenti dell'imposta straordinaria sul vino, inscritti in ruolo, che le somme inferiori a L. 20 sono pagabili in una rata fino al 10 aprile p.v. e che le somme superiori a L. 20 sono pagabili in due rate uguali rispettivamente fra il 1° e il 10 aprile e fra il 1° e il 10 giugno p.v.

La lista dei giurati.

Il Sindaco con pubblico manifesto annuncia che la lista dei giurati per l'anno corr. si trova presso l'Ufficio elettorale comunale in via Nazionale, Palazzo dell'Esposizione ove rimarrà esposta per 10 giorni.

VENDITA DI AREE COMUNALI — L'Amm. Comunale rende note le norme stabilite ed accettate dal Cons. Com. per procedere alla vendita delle aree frabbricabili di sua proprietà, destinate alla nuova costr zioni:

1) che non si proceda a vendita di aree se non dopo l'approvazione dei disegni delle costruzioni da eseguirvi; 2) che i contratti siano stipulati sotto forma di vendita con riserva di dominio, destinata a trasformarsi in vendita pura, sotto la condizione che in un termine dato sia stata eseguita una parte determinata delle costruzioni;

c) divieto di vendita dell'area e delle costruzioni iniziate fino a che queste non siano interamente compiute;

d) che sia imposto un termine per il compimento delle costruzioni;

e) che l'edifizio avente carattere di casa popolare od economica, non possa essere trasformato in edificio di più alto grado, senza il consenso del Comune.

CONTRO I GRAPPOLI

Nel Gabinetto del Questore si sono ieri radunati il rappresentante del Comune (nella persona dell'ass. per la P. U., comm. Crezzonesi) il comandante della Guardie Municipali cav. Panataro, un rappresentante del Prefetto, dell'Arma, della Guardia Regia, del Comando della locale Divisione Militare.

Scopo della riunione era l'eterna questione dei *grappoli* attorno ai *tram*.

Venne deciso di ridare pieno ed energico vigore all'ordinanza prefettizia già emanata in proposito dal prefetto Aphel.

A tale scopo verranno istituite squadre miste di vigi anza composte di guardie regie, carabinieri questurini e guardie municipali, incaricate di intervenire risolutamente ogni qualvolta l'intimazione del tramviere non riesca a impedire l'*ingrappolamento*.

Le pene comminate vanno da una multa assai gravosa all'arresto.

La disposizione presa andrà in vigore domani

Plaudiamo alle misure che l'autorità intende adottare nei riguardi dei grappoli tramviari. Oltre al costituire un pericoloso sovraccarico alle vetture sopratutto nelle strade in salita, questo aggrapparsi fuori dei carrozzoni è continua causa di incidenti spesso assai gravi, sempre deplorevoli.

Ma è anche vero che con l'abbrancarsi a qualche sporgenza del tram il cittadino che non possiede un automobile o non ha mezzi di affrontare quell'ira di Dio che sono i vetturini riesciva a farsi trasportare (anche se a proprio rischio e pericolo) verso la dovuta destinazione.

Adesso con la caccia ai grappoli umani questa possibilità sfuma, dato che il provvedimento riduce di una buona metà il numero di coloro che potranno fruire del tram. Sicchè pel cittadino che nelle ore di maggior affollamento da Piazza Barberini deve (per esempio) recarsi a Porta Trionfale i casi fra cui scegliere sono tre: o aspettare per ore il miracolo di una vettura con un posto disponibile — o raggiungere il capolinea (e qui ingaggiare un pugilat- con gli altri... pretendenti) — o avviarsi rassegnatamente a piedi verso la propria destinazione.

Opportuno dal punto di vista della disciplina civica il rigoroso intervento dell'autorità di sicurezza pubblica.

Ma — se ne persuadano il sig. Prefetto e il sig. Questore — uno solo è il provvedimento atto a infrenare l'inconveniente: quello di aumentare adeguatamente il numero delle vetture e di fare in modo che quelle in circolazione facciano apparizioni un po' più sollecite.

Finchè non si saprà o non si potrà giungere a questo, la... vendemmia dei grappoli continuerà a dare preoccupazioni all'autorità prefettizia e ad offrire lo spettacolo della propria incivilità.

L'IMPOSTA SUL PATRIMONIO E SUGLI AUMENTI DI GUERRA. — Nel Consiglio dei Ministri del 14 corrente come già annunciammo è stata deliberata la proroga al 31 maggio del termine per la denuncia del patrimonio che, nel decreto-legge di istituzione dell'imposta relativa, era fissato al 31 marzo.

Orà, a questo proposito, l'Agenzia delle imposte, avverte che tale proroga non comprende le dichiarazioni degli aumenti di patrimonio derivanti dai profitti di guerra, pei quali il termine rimane invariato al 31 marzo.

Sempre per i profitti di guerra, il termine per le denunzie, fissato al 16 marzo per tutti i periodi in cui si verificarono, dal 1° agosto 1914 al 31 dicembre 1919, è stato però prorogato al 31 marzo in maniera da coincidere con quello della dichiarazione per gli aumenti di patrimonio derivanti dai profitti stessi. La unificazione dei due termini è sembrata opportunissima, considerato il nesso intimo ed il rapporto di interdipendenza esistente fra i due tributi: l'aumento di patrimonio derivante dai profitti di guerra non è infatti che una conseguenza dei profitti stessi e le due dichiarazioni, se non avessero avuto le aliquote di imposizione dei due tributi e diverso il modo di determinazione dell'oggetto imponibile, avrebbero potuto costituire una unica dichiarazione.

Non è superfluo raccomandare in questa occasione, agli interessati, di non volere attendere gli ultimi giorni o addirittura l'ultimo giorno dei termini suindicati, come, purtroppo, quasi sempre, d'abitudine.

Infatti dato il gran numero dei contribuenti tenuti alle dichiarazioni e data la momentanea insufficienza numerica del personale delle imposte e la infelicità dei locali delle Agenzie si correrebbe il rischio di non poterle materialmente consegnare, radendo così nelle gravi sanzioni della legge, la cui applicazione sarà rigorosa, poichè nemmeno il postumo concordato che potrà intervenire colle Agenzie, darà diritto, per la imposta patrimoniali, al condono che è solo riservato alla Potestà del Parlamento.

ONORIFICENZA. — Il sig. Ernesto Straniehamps che, su proposta del Ministero degli Esteri, è stato nominato commendatore della Corona d'Italia, è una delle più distinte figure di gentiluomo che onorano la classe degli albergatori. Dotato delle migliori qualità di mente e di cuore egli compie con tatto finissimo la delicata funzione di direttore generale degli *Excelsior* di Roma e di Napoli, rendendosi veramente, benemerito dell'industria del forestiero in Italia.

All'egregio neo-commendatore l'espressione del nostro vivo compiacimento.

LA SCUOLA SERALE DI SCULTURA SOCIALE PER GLI OPERAI. — Ieri con un discorso del sen. Saldini vice-presidente del Cons. Sup. del Lavoro si è inaugurato il corso di scultura sociale per gli operai.

Della cerimonia e dell'istituzione diremo degnamente domani, — data che oggi tirannia di spazio non ce lo consente.

TESSERE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE. — Con il 20 corr. saranno poste in vendita, presso l'Ufficio munic. di Collocamento, via Arenula 36, 41 e piazza Cenci 66, 69, 70, le tessere per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria. Tutti i datori di lavoro, ad eccezione di quelli agricoli, hanno l'obbligo di fornire i propri dipendenti soggetti all'assicurazione, intestandone una per ciascuno di essi.

Il costo delle tessere è di L. 0.15. Per quantitativi superiori alle mille tessere sconto del 20 %. Le ordinazioni di non meno di 500 tessere possono essere fatte anche per telefono al n. 81-02.

A partir dal 1° aprile p.v. il versamento delle quote di assicurazione dovrà essere eseguito, dai commercianti e dagli industriali, mediante l'apposizione di apposite marche alle dette tessere. Le ditte che non le avranno prelevate per tutti i salariati e stipendiati incorreranno pertanto nelle ammende previste dalla legge; d'altra parte i lavoratori che, rimanendo disoccupati, non saranno muniti di tessere, o non l'abbiano in regola nei riguardi dei versamenti, non potranno essere ammessi al sussidio di disoccupazione.

LA CHIUSURA DEL CONGRESSO PRO-ARTE CRISTIANA. — Nella seduta di ieri, sotto la presidenza dell'on. Crispolti, il prof. Biagio Biagetti ha svolto il tema per « una Commissione centrale dell'arte ecclesiastica e per una scuola di arte sacra, e proponendo, fra l'altro, che Roma sia presto dotata di una *casa d'arte cristiana*.

La relazione, con la quale il prof. Biagetti ha confermato le sue qualità preclari di artista e di osservatore acuto, è stata coronata da unanimi applausi.

Su proposta Zanzi e Grossi-Gondi il congresso approva il voto che la chiesa della Certosa di Pavia sia riaperta al culto e restituita alla custodia dei Certosini o dei frati degli ordini religiosi.

Della necessità per gli artisti di conoscere profondamente la liturgia il *capolavoro più sublime di tutte le arti* hanno ampiamente e con molta erudizione parlato Fabate Janssen, ed il prof. Ferrari.

I convenuti acclamano poi Ravenna a sede del secondo congresso in occasione della feste dantesche.

In ultimo il congresso approva un o. d. g. per la conservazione dei monumenti e dei documenti sacri.

CHIUSURA DEL CONGRESSO DELLE COOPERATIVE. — Ieri mattina nella seduta di chiusura del Congresso delle Cooperative è stato approvato un o.d.g. nel quale il Congresso invita l'Istituto di Credito per la cooperazione a sovvenzionare le Cooperative di consumo che ed esso avessero a ricorrere.

Viene pure approvato un altro o.d.g. riguardante il rifornimento delle Cooperative da parte dei comuni.

Paola quindi il dott. Citri sulla necessità di importazione, esportazione e produzione in rapporto ai consumi e si passa alla votazione di un terzo o. d. g. nel quale si chiede una politica diretta ad incoraggiare energicamente la produzione agricola; che per i generi di maggior consumo sia fatto un censimento periodico delle quantità esistenti; che la distribuzione dei generi sia affidata soltanto a persone o ad enti riconosciuti; che i calmieri siano stabiliti in base al costo effettivo di produzione e che siano invariabili; infine che la politica di importazione ed esportazione e dei trasporti sia inspirata alle necessità di consumo della Nazione.

Dopo esauriente discussione l'o.d.g. viene approvato e l'avv. Capalti con un felice discorso finale chiude tra gli applausi la seduta e il congresso.

ASS. NEGOZIANTI FORNAI. — Nella riunione tenuta ieri dai negozianti fornai pec discutere in merito alla riduzione del 5 % sulla quantità di farina fin d'ora assegnata, venne approvato un o.d.g. nel quale si chiede che le restrizioni si debbano fare circa il consumo della farina, queste siano chiarite alla cittadinanza con ordini sindacali e sieno imposte nella stessa misura a tutti gli spacci suddetti.; qualora poi per il 20 corr. non venisse imposto agli spacci annonari ed all'Istituto Romano di consumo di panificare lo stesso tipo di farina assegnata ai fornai, il giorno dopo i fornai sospenderanno la panificazione.

IL CONS. GEN. DELLA FED. DELLA STAMPA CONVOCATO. — Domenica, 21 p. v., alle 15, è convocato il Consiglio Generale della Federazione della Stampa Italiana coll'intervento dei delegati delle principali associazioni giornalistiche di tutta Italia. L'o. d. g. dell'adunanza, oltre la relazione morale e finanziaria della Federazione per l'esercizio 1919 e il bilancio preventivo 1920, comprende la trattazione di importanti questioni professionali ed economiche e deliberazioni circa il prossimo Congresso Nazionale della Stampa.

PER L'ALBO D'ORO DEI ROMANI MORTI IN GUERRA. — Gli uffici della Sezione Municipale, incaricati della compilazione e stampa dell'Albo d'oro dei romani morti in guerra, è stata temporaneamente trasferita nel Palazzo della Farnesina al Corso Vittorio Emanuele 168.

Il primo volumo dell'Albo verrà pubblicato nel venturo mese di settembre, e conterrà i cenni biografici e possibilmente i ritratti di tutti i cittadini nati o domiciliati in Roma, che immolarono la loro vita nell'ultima guerra nazionale. Si pregano quindi i parenti dei gloriosi caduti, che non hanno ancora consegnato al Comune i relativi documenti e fotografie, o che vogliono verificare in tempo se i nomi dei loro morti saranno compresi nell'Albo, di recarsi nella suddetta Sezione, che resta aperta al pubblico dalle ore 9 alle 18 di tutti i giorni non festivi.

ASS. ARTISTICA INTERNAZIONALE. — Lunedì 22 corrente alle ore 18 i soci dell'Ass. Art. Internazionale sono convocati in assemblea generale per discutere il seguente o. d. g.:

Seguito della discussione sulle comunicazioni della Presidenza; 2. Bilancio Consuntivo 1919-920 — 3. Bilancio Preventivo 1920-921 — 4. Elezione delle cariche di Segretario Generale e di Vice-Segretario — 5 Elezione di parte del Consiglio d'Arte.

IL SINDACATO DEGLI ARTISTI PER LA MANCANZA DI STUDI. — Il Sindacato degli artisti e per esso il presidente Vito Pardo ha indirizzato al comm. Pullini: *Commissario governativo per le abitazioni* una vibrata protesta onde sieno mantenuti integri gli ambienti nei quali gli artisti lavorano.

Infatti si parla di una prossima completa trasformazione in alberghi dei fabbricati di Via Margutta e conseguente eliminazione di quei pochi studi ora esistenti, giacchè in maggioranza gli altri sono precisamente adibiti a «*garages*» a depositi, e ad.... altro.

CONCORSO TRA BIBLIOTECHINE POPOLARI. — La Federaz. Italiana delle biblioteche popolari con sede in Milano in via della Pace 10, ha indetto quattro concorsi a premio fra le biblioteche popolari e scolastiche meglio funzionanti e tra le persone che più attivamente lavorano in questo campo.

Il concorso mira a intensificare la diffusione del libro nel popolo a scopo di coltura ed è appoggiato dal Min. della P. I.

I premi da assegnarsi comprendono medaglie d'oro e d'argento, libri ed oggetti vari per uso di biblioteche.

MONTE DI PIETA'. — Domani la II^a^ custodia potrà in vendita gli ori arretrati del 1918.

ALL'IST. NAZ. DI MUSICA. — Venerdì 26 corr. alle 17 gli appartenenti dell'ist. naz. di musica si riuniranno in assemblea.

L'o. d. g. reca:

Comunicazioni e proposte della Presidenza — Bilancio annuale 1918-19 — Relazione dei sindaci — Reintegro capitale sociale — Elezioni delle cariche sociali.

A proposito dell'ultimo comma, scadono e sono rieleggibili:

Due consiglieri: cav. uff. avv. Alfredo Pantosti; cav. uff. Gino Bascvi;

Tre sindaci effettivi: dott. Ettore Matteuzzi; rag. Filiberto Vesci, rag. Filippo Falconi;

Due sindaci supplenti: rag. Romeo Zamp', cav. Ferruccio Ambrosi.

L'ABITAZIONE DELLA CLASSE FERROVIARIA

Gli impiegati di Villa Patrizi

Gli impiegati ferrovieri giusta le deliberazioni prese nel comizio pomeridiano di ieri hanno presentato ed illustrato al Ministro De Nava l'o.d.g. approvato dalla classe nel quale «*prendono atto che la Presidenza del Consiglio, a mezzo del Capo di Gabinetto comm. Flores, ha garentito di aver sospeso presso la Corte dei Conti l'esecuzione del decreto riguardante gli avanzamenti e lasciando al Ministro De Nava di disporre per le carti di detto personale*».

L'on. De Nava, giustificando i moventi dell'agitazione ha questa mattina preso formale impegno di studiare personalmente le questioni convocando i componenti la commissione ad un successivo colloquio per comunicare loro le decisioni prese in merito.

I ferrovieri dell'Ass. Sindacale.

I ferrovieri dell'Ass. Sindacale sono anch'essi da tempo in agitazione per ottenere dal Governo l'approvazione dei loro desiderata esposti in due o.d.g. che una speciale delegazione aveva consegnato giorni or sono alla Presidenza del Consiglio..

Le richieste si basano principalmente nella *nomina dei rappresentanti del personale nel Consiglio di Amministrazione — sulla applicazione delle tabelle organiche — e sul pagamento degli assegni anche agli avventizi.*

Oggi alle 18 la rappresentanza del Sindacato si è recata dall'on. De Nava.

Il Ministro — assicurando il suo benevolo interessamento — per la soluzione dell'importante questione — ha convocato e giovedì i rappresentanti per comunicar loro le decisioni prese in merito.

IL «MAMIANI» COMMEMORA I SUOI EX ALUNNI CADUTI SUL CAMPO — Ieri mattina il R. Liceo Ginnasio T. Mamiani ha commemorato in presenza di tutti i suoi studenti e dei suoi professori, i suoi ex alunni, caduti in guerra. Alla cerimonia assistevano anche le famiglie dei commemorati. Ha pronunciato breve e commosse parole il prof. Ranlich preside dell'Istituto rievocando i sogni di gloria che nel '15 infiammò i cuori di tutta la gioventù studentesca italiana e ancora l'attesa ansiosa e dolorosa di tutti rimasti quando giungeva notizia di una morte o di una mutilazione. Terminati gli applausi ha seguito a nome degli ex studenti il tenente Alfredo Apolloni nipote carissimo del nostro Sindaco, che ha ricordato con frase commossa tutti i suoi compagni di studio e d'armi caduti sul campo.

La cerimonia ha avuto termine con lo scoprimento di una lapide che sotto la seguente leggenda: «*Alunni di questo istituto — dalla quiete operosa degli studi — nella grande ora della patria — passarono — tra le dure vigilie e il rombo della battaglia — all'ardore del sacrificio — all'eternità della gloria*» porta scolpiti tutti i nomi degli alunni morti in guerra.

Ai piedi della lapida, da alcune madri in gramaglie è stata deposta una corona d'alloro. Piccole mani di fanciulle delle prime classi ginnasiali, hanno compito il rito, offrendo alla memoria dei loro compagni grandi, scomparsi, dei mazzi di fiori.

Istruzione - Educazione - Conferenze - Concerti

R. ACCADEMIA DEI LINCEI. — La classe di scienze morali, storiche e filologiche della R. Accademia dei Lincei terrà seduta il 21 corr. alle 15 nella sua residenza al palazzo già Corsini in via della Lungara.

«L'INTEGRITA' DELLA FAMIGLIA». — Venerdì prossimo alle 19, nella sede del Circolo S. Giuseppe in via Francesco Redi, l'on. Cingolani, terrà una conferenza su *L'integrità della famiglia*.

CONFERENZA DELL'ON. SICILIANI. — Oggi l'on. Siciliani terminerà il suo interessante ciclo di conferenze con una esposizione del «Programma del gruppo di rinnovamento nazionale».

La conferenza sarà tenuta alle ore 18 nella scuola «Fusi Fusinato» in via Nazionale 167.

ARTURO CALZA AL «LYCEUM». — Venerdì, alle 17, Arturo Calza, terrà una conferenza presso la sezione arte del *Lyceum* sul tema: *L'anima di Venezia*.

GITE, ESCURSIONI - GARE SPORTIVE

CLUB. ALPINO ITALIANO (SEZ. DI ROMA). — Allo scop di render nota la meravigliosa regione montana che circonda la piccola sua industre città di Guarcino e il suggestivo panorama che si gode percorrendo la linea elettrica Roma – Fiuggi — Frosinone, l'annunciata gita a Monte Tancia è stata rinviata e sostituita con un'escursione a *Punta della Valle* (m. 1778) e a Campo Catino (m. 1960).

Appuntamento domenica 21 alle 5.30 alla stazione delle Ferrovie Vicinali.

Iscrizione obbligatoria fino alle 22 di venerdì 19 corr.

LA TERZA SERATA PUGILISTICA.

(Sala «Minerva»).

Dinanzi a pubblico numeroso si è svolta la terza riunione dei campionati internazionali di *boxe* per le finali di varie categorie.

La serata si è presentata interessante per l'incontro, categoria pesi massimi, fra l'abruzzese Leo Montamaro e il romano Barbarosi.

Il *match*, combattuto con vivacità e terminato al 3° *round* con la vittoria del Barbarosi, essendo stato l'avversario squalificato per scorrettezza.

Giunchi ha affermato anche questa volta le sue brillanti qualità di *boxeur* riportando il titolo di campione nella categoria pesi leggeri..

Ecco le diverse prove della serata:

Bolletti Giuseppe (62.800) batte ai punti Ravizza Odoardo (65.900).

Alessandri Tullio (47.600) della «Pro Roma» batte ai punti Pedaseca Pietro (48.500) dell'«Audace», per il titolo di campione pesi mosca.

Giunchi Leo (57,800) dell'«Audace» batte Grasso Borghese (58.600) dell'«Audace», per abbandono, per il titolo di campione pesi leggeri.

Della Valle Dario (64.700) dell'«Audace», è dichiarato vincitore di Fascetti Tullio (64.600), dell'«Unione Sportiva Romana», per *forfait*, per il titolo di campione pesi *welters*.

Barbaresi Moriano (82.700) batte Montamaro Leo (81), per squalifica, per il titolo di campione pesi massimi.

Il programma di questa sera

Il programma della quarta ed ultima serata pugilistica si annunzia e si prevede del massimo interesse. Oltre al *match* di campionato fra Monti e Vezzosi (che compie così il suo passaggio dalla lotta al boxe) si disputerà un *match* importantissimo tra il nostro Amati, che si presenterà ben allenato dovendo a giorni combattere contro il milanese Mariotti, e il negro Kyd Williams, che si dice sia di un perfetto stile e di un'ammirevole tecnica.

Scrive a questo riguardo l'*Italia Sportiva*:

«E' un uomo che tanto a New-York, sua città natale, che a Parigi, Nizza e Montecarlo, dove egli ha per parecchio tempo vissuto e boxato, ha subito ben poche sconfitte, mentre il suo *record* è una innumerevole serie di vittorie fra le quali brillano nomi di uomini noti per valore e potenzialità. Non ostante la sua grande abilità e la sua potenza muscolare egli troverà nel romano un osso molto duro.

La battaglia sarà accanita e magnifica sotto ogni riguardo e offrirà fasi emotive e del più alto interesse».

Il programma della serata è così stabilito:

1. *Match* di combattimento in 6 *rounds* di 2 minuti di rivincita fra i dilettanti pesi Mosca Melchiorri Lamberto (kg. 39) e Ricciardi Arnaldo (kg. 36).

2. *Match* di combattimento in 6 *rounds* di 2 minuti fra i dilettanti pesi *welters* Orazi Spartaco (kg. 61), e Bolletti Giuseppe (kg. 62.500).

3. *Match* senza decisione arbitrale di 5 *rounds* di 2 minuti fra i dilettanti Leo Giunchi (campione pesi leggeri e Carboni Romolo.

4. *Match* di combattimento in 8 *rounds* di 2 minuti per la disputa del campionato internazionale pesi medio-massimi fra i dilettanti Enrico Monti e Vezzosi Vezio.

5. *Match* di combattimento in 12 *rounds* di 2 minuti (guanti di sei once, bendaggio duro) fra i professionisti Amati Giovanni (campione romano pesi *welters*) e il negro Kild Williams (Peso *welters* americano).

d. a.

Compro BRILLANTI e PERLE

e pietre di colore fine e giusto valore, oltre qualsiasi, spegnorandole pure. **Primaria seria Casa.** Paragonare. Via Giovanni Lanza 146, interno 10. Telef. 67-36.

APPARTAMENTO

CAMBIEREI appartamento signorile vuoto Firenze con appartamento 6-8 locali vuoto comodità moderne Roma. Scrivere Santi via Masaccio 153 Firenze.

MAMME!

volete la salute dei vostri bambini? Il volete veder crescere sani, robusti, paffuti e rosei?

Non trascurate di somministrar loro

l'EMULSIONE "MORINO"

di puro olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di sodio e calcio.

L'**EMULSIONE MORINO** è perfetta nella composizione, purissima nei suoi elementi, non è una preparazione commerciale, ma veramente scientifica.

Utilissima per la cura del **linfatismo**, dell'**anemia** e **debolezza generale**, depura il sangue, fortifica lo ossa; **assimilabile, digeribile, gustosa.**

Lire 6.60 la bott.; 4 bottiglie franche contro C. V. di Lire 27.50 alla **Farmacia dell'Aquila**, Via Castelfidardo 54, **Roma.**

Imposta patrimoniale

Questioni riguardanti Imposte dirette — Ricchezza mobile — Profitti di guerra — Imposte complementari — Terreni fabbricati — Beni degli stranieri — Questioni doganali. Rivolgersi *avv. Guido Sbordoni* studio consulenza finanziaria. Via di Pietra 70, Roma.

Piccola cronaca

Telefoni Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

CLAMOROSA SCENATA IN VIA DUILIO.

Verso le 15 di ieri un gruppo di fornacial di cui facevano parte Ottavio Borcaglioni di a. 43, Cesare Soprangetti di a. 50 e Cesare Paoletti di a. 29 si recarono a bere nell'osteria in via Duilio 8. Ad un tratto per il pagamento di alcuni litri di vino, sorse tra i fornacini un vivace alterco. Venne esploso da un passante un colpo di rivoltella in aria per richiamare l'attenzione delle guardie. Il pronto intervento di alcuni agenti del Commissariato di Prati, pose fine alla clamorosa scenata.

— Verso le 17.30, si recò all'ospedale di S. Spirito il fornaciaio Raffaele Lotti di a. 26 ab. in Borgo Vecchio 61, per farsi medicare una ferita di coltello alla schiena. Venne dai sanitari trattenuto in osservazione. Interrogato dalla guardia di servizio al nosocomio, il Lotti dichiarò che in via Barletta intromessosi per dividere una rissa sorta tra alcuni giovinastri, era stato ferito da uno sconosciuto. La Questura non ha prestato fede alla dichiarazione del Lotti, ed ha iniziato attive indagini perchè sospetta che il ferito facesse parte della comitiva di fornacial che provocarono la scenata in via Duilio.

Ladri in un garage. — Nel pomeriggio di ieri ignoti ladri penetrati nel *garage* Laziale in via Monserrato 118 rubarono vari oggetti per un valore di circa 1000 lire. Il furto venne denunziato al Commissariato di Ponte.

Un impiegato percosso. — L'impiegato Rodrigo Gianoni di a. 30 ab. in via del Boschetto 5, ieri sera in via Milano per futili motivi venuto a diverbio con Ermenegildo Sala di a. 29 riportò lievi contusioni al viso. Recatosi all'osp. della Consolazione venne giudicato guaribile in 8 giorni.

Arresto di un tipografo. — Il tipografo Giovanni Molinari di a 30 ab. in via Porta Metronia 22, ieri fu arrestato dagli agenti del Commissariato Salario, perchè sorpreso mentre rubava nella tipografia Voghera in via Po 3.

Tentato suicidio di una malata. — Da diverso tempo, Margherita Gasparoni di a. 25 ab. in via Boccina 69, era affetta da malattia incurabile. Ieri mattina la disgraziata in un momento di sconforto tentò suicidarsi ingoiando del laudano. Accompagnata alla Consolazione, fu trattenuta in osservazione.

Istituto Medico Dentistico Italiano

Premiato con 2 medaglie d'oro all'Esposizione Internazionale d'Igiene Sociale di Roma 1912

Direttore dott. A. CARBONETTI

VIA BONCOMPAGNI 61

— ORARIO 9-12 — 15-18 —

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Come per la prima della ripresa del trittico pucciniano tenuta sabato scorso il *Costanzi* presentava ier sera alla replica l'aspetto delle grandi serate, gremito in ogni ordine di posti da un pubblico elegantissimo e attento.

Il successo si è riaffermato sempre più entusiastico e sincero consacrando il magnifico lavoro del Puccini come uno dei più vittoriosi della sua produzione. Tutte e tre le opere, *Tabarro, Suor Angelica e Gianni Schicchi*, hanno avuto una esecuzione sicura ed impeccabile avendo per animatore infaticabile e valoroso il m. Vitale. Ed Eduardo Vitale è stato chiamato più e più volte dagli applausi della folla che ha voluto salutare con ciò la riuscita della sua fatica artistica. Ma tutti gli interpreti del trittico hanno avuto, secondo la loro parte, accoglienze liete e calorose.

Gilda Dalla Rizza la squisita creatrice di *Suor Angelica* è stata entusiasticamente applaudita e non una sola volta, a scena aperta. Alla fine dell'atto ha avuto quattro chiamate.

Il Crabbe, nella difficile parte dello *Schicchi*, mantenendo una recitazione vivace e colorita ha anch'egli meritato applausi sentiti e cordiali.

Così Rinaldo Grassi che si è dimostrato efficacissimo interprete nella parte del protagonista del *Tabarro* dando un passionale e vivo risalto al personaggio e riportando un personale successo per la ricchezza e per l'efficacia dei suoi mezzi vocali.

Quirino. — R. Ruggeri nell'interpretazione dell'*Amleto* rinnovò il successo trionfale della prima sera. L'uditorio affollatissimo in ogni ordine di posti decretò all'illustre attore accoglienze entusiastiche applaudendolo a scena aperta ed evocandolo più volte al proscenio alla fine di ogni atto.

— Stasera, *L'omico delle donne*, una delle più felici e più personali interpretazioni di Ruggeri.

Argentina. — Sotto la direzione del m. A. Damerini prosegueno le prove dell'orchestra, la quale — data la importanza che ha la musica nella rappresentazioni coloristiche — fu costituita con i migliori solisti di Roma: Zuccarini, Rosati, Traversi, Parabassi, Giordani. La prima rappr. è fissata per giovedì 18 corr., con *L'intruso di Maeterlink — L'aprés midi d'un faune* di Mallermè ed il dramma *Chitra* del poeta indiano Tagore, mai rappresentato in Europa.

Valle. — Questa sera ripresa di *Mon bebé*.

— Domani, *La signora Joette mia moglie*. Venerdì serata in onore di Luigi Cimara con *La Nemèsa*.

Eliseo. — La Compagnia Bertini-Gioana ha riscosso, come al solito, largo tributo di applausi nella rappresentazione della *Duchessa del Bal Tabarin* di cui la Gioana fa una vera creazione.

Questa sera replica di *Addio Giovinezza* alle 21.

Nazionale. — Stasera al replica per la 3ª volta *Andrea Chénier* il cui successo è superfluo ricordare.

Domani prima rappresentazione della *Traviata*. La parte della protagonista sarà sostenuta da Ada Osti De Lutio che unisce alle eccellenti doti vocali qualità artistiche di primo ordine. Narciso Del Ry (*Alfredo*) o Galileo Parigi le saranno degni compagni

L'orchestra è stata amorevolmente istuita dal m. Molajoli.

Morgana. — Ieri sera al «Morgana» *Quando l'amore bussa* ha fruttato applausi e richieste di *bis* al valorosi interpreti.

Stasera e generale richiesta *Vedova Allegra*.

Manzoni. — Affollato come al solito. Le rappresentazioni di *Comme ha fatto mammà* si susseguono on crescente successo.

— Questa sera replica di *Comme ha fatto mammà*.

Domani spettacolo in onore della signora Maria Perrella.

Kursaal. — Il Circo Eq. Bisini, che richiamò anche ieri sera numeroso pubblico, presenterà questa sera nuove ed eccezionali attrazioni.

Piccoli. — *L'occasione fa il ladro* di Rossini, *Lisetta e Tracollo* di Pergolesi e *Pierrot e la luna* di Fraschetti continuano a tenere con successo il cartellone del gaio teatro di via SS. Apostoli.

Domani chiusura dell'esposizione d'arte infantile e venerdì ripresa di *Alì Babà* di Ballerini.

Margherita. — Questa sera alle 9.30 si replica la graziosissima operetta *L'ovo del veglione* interpretata da Petrolini e da Isabeau Brizzi.

SALA UMBERTO

Oggi spettacoli in onore della stellissima *Lina D'Alimè*. Grandioso successo di *Titina* e di *Balolmot*. Ottimi i debutti di ieri.

The Danzante all'Apollo alle 17.30

Il vasto, elegantissimo salone dell'«Apollo» rigurgita ogni giorno di un pubblico quanto mai fine ed elegante, poichè ormai i THE dell'Apollo sono divenuti un'attrattiva irresistibile. Oggi nuova esibizione di danze modernissime fatta dal prof. BOSCO e JOLANDA MAZZOLENI che ieri ottennero un successo calorosissimo, dagli ERIKA e JEVING, dal prof. JULES ecc.. Alle 21 grande spettacolo di varietà, di cui LINA LOTI, è ornamento principalissimo, RUTH DENIS, NINA DESTREE, THE WANDAS, LOUBIA ecc.

Dalle 19 alle 25 servizio di *Restaurante* di primissimo ordine.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *L'amico delle donne*, ore 21.
Valle. — *Mon Bebé*, ore 21.
Nazionale. — *Andrea Chénier*, ore 21.
Manzoni. — *Comme ha fatto mammà*, ore 21.
Eliseo. — *Addio Giovinezza!*, ore 21.
Morgana. — *Vedova Allegra*, ore 21.
Kursaal. — Circo Eq. Bisini, ore 16 e 21.
Fantastic. — Spettacolo di operette dalle 16 in poi.
Roma. — *Nel regno delle fruita*, ore 16 in poi.
Piccoli. — *Lisetta e Tracollo, Pierrot e la luna. L'occasione fa il ladro* ore 17 e 21.
Margherita. — Petrolini in *L'ovo del veglione* ore 17.30 e 21.30.
Umberto. — Spettacoli d'attrazione ore 16, 18 e 20.

Cinematografi

CORSO CINEMA L'AVVENTURA DI BIJOU di **A. Genina** con **Fernanda Negri e Camillo De Riso.**

OLYMPIA TE LO DIRO' DOMANI di **L. Zucco** interpretato da **Olimpia Barrosetti** e bozzetto del **Corrierino.**

ORFEO «LA MORTE CIVILE» Interprete: Amleto Novelli

REALE IL MISTERO D'ILCREST interprete: **Miss Vernon Castle**

"DIDO"

CACHETS

La più sicura, potente, economica e diffusa arma contro la stitichezza e le infermità che da essa procedono: mal di stomaco, mal di testa, anemia, neuralgia, perdite bianche, appendicite, tiflite, intossicazioni intestinali varie, melanconia, irritabilità di carattere, ecc.

Si usa isolatamente. Preso alla sera assicura al mattino seguente una scarica poltacea. Ancora può usarsi di seguito per parecchie sere, poi scemando a poco a poco, per ridonare l'intestino da lungo tempo stitico. Non esige speciale norma di vitto.

Prezzo L. 11 (bollo compreso) la scatola di 20 cachets.

«DIDO» - Viale Monza, n. 99. - MILANO.

CORSO CINEMA TEATRO

L'AVVENTURA DI BIJOU

Quattro atti comicissimi di Augusto GENINA

Interpretati da Fernanda Negri-Ponget — Camillo De Riso e Alberto Collo

PNEUMATICI PIRELLI

Informazioni

L'Agencia Stefani comunica:

Causa forti nevicate sulle Alpi, quasi tutte le comunicazioni telegrafiche con la Francia, l'Inghilterra, la Svizzera e la Germania sono interrotte; perciò i telegrammi diretti ai paesi suddetti, ed oltre, sono soggetti a gravi ritardi, e in parte si debbono spedire per posta.

I Reali in Francia

VENTIMIGLIA, 16. — S. M. la Regina e LL. AA. RR. le Principesse sono giunte a Ventimiglia e sono ripartite per Cannes.

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei Ministri è convocato a palazzo Braschi, per questa sera mercoledì 17, a ore 17.

Sarà questa la prima riunione dei componenti il rinnovato Ministero.

I colloqui dell'on. Nitti

Ieri mattina il Pres. del Consiglio ha conferito, a palazzo Braschi, coi nuovi Ministri delle Poste e Telegrafi e delle Terre Liberate, onorevoli Alessio e Raineri.

Comitato di guerra

Ieri, nelle ore pomeridiane, s'è riunito a Palazzo Braschi il Comitato di guerra, intervenendo all'adunanza, oltre il Presidente del Consiglio, che lo presiede, il Ministro del Tesoro on. Luzzatti, i Ministri della Guerra e della Marina Bonomi e Sechi, il generale Badoglio, capo di Stato Maggiore dell'Esercito, l'ammiraglio Acton, capo di S. M. della Marina.

SENATO DEL REGNO

La *Stefani* comunica:

Il Senato del Regno è convocato per lunedì 22 marzo alle ore 16, col seguente ordine del giorno: «Comunicazioni del Governo».

CAMERA DEI DEPUTATI

GLI ISCRITTI A PARLARE SULLE COMUNICAZIONI DEL GOVERNO

I deputati iscritti a parlare sulle comunicazioni del Governo sono finora 19, nel seguente ordine: Tupini, Riccio, Orano, Peano, Celesia, Bertini, Paduli, Fiamingo, Lollini, Crispolti, Marracino, Amendola, Michell, Cingolani, Matteotti, Ciriani, Treves, Morgari, Lazzari.

Fra gli iscritti quasi tutte le tendenze della Camera sono rappresentate: dagli amici dell'on. Salandra, ai cattolici, ai giolittiani, ai democratici ed ai socialisti delle varie gradazioni. Nessun radicale e nessun riformista è sino a questo momento iscritto; ma non è dubbio che anche questi gruppi avranno un loro oratore e, forse, più d'uno.

Si prevedono numerose, infatti, altre iscrizioni. Tuttavia, come di consueto, non tutti gli iscritti parleranno, tanto più che questa volta la durata della discussione è limitata dalla necessità di approvare la domanda di esercizio provvisorio prima del 31 marzo e dalla imminenza delle feste pasquali.

L'atteggiamento dei gruppi sarà determinato solo dopo le dichiarazioni che farà l'on. Nitti e che saranno la esposizione di un completo programma di governo.

Anche i popolari, che sono convocati per le ore 18 di domenica, rinvieranno probabilmente ogni deliberazione ad altra adunanza, che avrà luogo durante la discussione. Intanto, tutto quello che si può dire circa l'atteggiamento dei popolari è che in seno al gruppo è una grande incertezza di direttive.

Negli ambienti parlamentari prevale l'opinione che sarà accordata al Gabinetto una benevola aspettativa.

Lo sciopero ferroviario rinviato

I due sindacati ferroviari avevano stabilito l'inizio di un nuovo sciopero ferroviario di protesta per la mezzanotte di ieri 16.

Ma, all'ultim'ora, fu diramato un ordine di rinvio in seguito ad un colloquio, ieri avuto, dai rappresentanti dei sodalizi ferroviari col nuovo Ministro dei LL. PP. on. De Nava e col direttore generale delle Ferrovie di Stato, comm. De Cornè.

I ministri uscenti

L'on. Chimienti è stato ieri, ricevuto in udienza di congedo da S. M. il Re.

— Il Re ha conferito *motu proprio* all'on. Visocchi l'Ordine cavalleresco di Gran Croce, decorato del Gran Cordone dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Rallegramenti per l'alta, meritata onorificenza.

Istituto Internazionale di Agricoltura

E' smentita la nomina dell'on. Pantano a Presidente dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura, accennata da vari giornali.

A Presidente dell'Istituto era già stato confermato, per un triennio, l'on. Cappelli, il mese scorso. La carica quindi non è vacante.

NELLA LIBIA

LA FERROVIA TRIPOLI-ZUARA

Con grande solennità si è inaugurato il 15 corr. la linea ferroviaria che congiunge Tripoli con Zuara, dello sviluppo di 120 km.

Sul treno inaugurale presero posto il governatore Montzinger accompagnato da una larga rappresentanza di notabilità indigene, dalle principali autorità civili, religiose, militari, nonchè da rappresentanze di tutte le Associazioni della Colonia.

All'arrivo del treno a Zuara la popolazione indigena lo accolse con grida di gioia.

Dopo un *lunch* offerto dalla direzione dell'Esercizio ferroviario vennero pronunciati discorsi fra cui notevoli quelli del governatore Montzinger e di alcune notabilità indigene.

Da parte della popolazione si svolse una grandiosa fantasia e vennero eseguite solenni cerimonie propiziatorie di uso locale.

La nuova linea unisce Tripoli ed il suo porto con le più importanti e ricche casi costiere occidentali fino a raggiungere il confine tunisino.

Sarà poderoso strumento per il risveglio agricolo e per lo sviluppo della pesca rendendo facile ed economico il trasporto allo scalo di Tripoli dei prodotti esportabili e potrà altresì richiamare le notevoli correnti dei traffici carovanieri provenienti dal Sud, che si concentrano a Gadames e a Nalut.

Credito brasiliano all'Italia

Il Governo brasiliano ha acconsentito ad un credito di 25 milioni di dollari a favore dell'Italia per l'acquisto di generi alimentari, di cotone e di caucciù.

Rimborso di buoni del Tesoro

L'Agenzia Stefani comunica:

A cominciare dal 1° aprile 1920 sono rimborsabili i Buoni del Tesoro triennali 5 per cento della 111 emissione, emessi il 1° aprile 1917 in virtù del R. D. 5 maggio 1916, n. 505.

Per i Buoni al portatore i rispettivi possessori dovranno a norma dell'art. 5 del Regolamento 14 aprile 1912, n. 444 — indicare alla Direzione Generale del Tesoro, sia direttamente sia pel tramite delle Delegazioni del Tesoro, almeno 15 giorni prima della scadenza, la Tesoreria presso la quale desiderano esigere il capitale loro dovuto o avere la rinnovazione dei Buoni.

Al fine di ottenere che le operazioni procedano regolarmente sarà bene che le domande sieno redatte in modo chiaro e uniforme usando preferibilmente gli appositi moduli, che le Delegazioni del Tesoro e la Tesoreria Centrale forniranno ai richiedenti.

Si raccomanda di verificare che i Buoni di cui si chiede il rimborso sieno tutti di scadenza 1° aprile 1920. Ove ve ne abbiano di scadenze anteriori, si raccomanda di fare, per le varie scadenze, domande separate, allo scopo di rendere più celere il servizio e di evitare inconvenienti nell'interesse stesso dei richiedenti. Le domande dovranno essere sottoscritte col nome, cognome e indirizzo del richiedente.

I Buoni nominativi sono rimborsabili dalla Tesoreria, già designata dai titolari, senza bisogno di ulteriore domanda.

Le operazioni di rimborso e di rinnovamento potranno anche essere effettuate per il tramite degli Uffici postali.

MINISTERO COLONIE

Il Ministro uscente, on. Rossi, nel lasciare il suo ufficio, ha diretto ai Governatori delle Colonie stesse il seguente telegramma:

« Lascio il Ministero delle colonie col buon ricordo di questi mesi di lavoro trascorsi in circostanze difficili ma in assidua fervida collaborazione con la E. V.

Di questa collaborazione La ringrazio e ringrazio anche tutti i signori funzionari civili e militari dei quali ho sempre apprezzato l'opera devota e appassionata.

A tutti loro e alle popolazioni mando il mio saluto e l'augurio di un tranquillo prospero avvenire per cotesta terra italiana ».

Il Gabinetto dell'on Paratore

Alle Colonie il Sottosegr. di Stato on. Praratore ha nominato suo Capo di Gabinetto il comm. Gustavo Nardi, del Ministero dell'Istruzione.

MINISTERO GIUSTIZIA E AFFARI DI CULTO
Nell'alta Magistratura

Paviera comm. Giovanni cons. di Cassaz. a dispos. del Ministero degli Esteri, gind. al Cairo, è richiam. in serv. presso la Cassaz. di Roma — Casu cav. Bachisio cons. d'app. a Cagliari è coll. a riposo per età ed anzian. di servizio — Manno cav. Giulio Id. Torino è nom. pres. del trib. ivi — De Antoni cav. Emilio pres. del trib. di Novara è nom. cons. d'app. a Torino — Dilligenti cav. Alessandro proc. del Re a Patullo è tram. a Rocca S. Casciano — Spinosi cav. Luciano pres. del trib. di Potenza è nom. cons. d'app. a Firenze — Baruffi cav. Giuseppe cons. d'app. in funz. di pres. di sez. del trib. di Torino è tram. alla Corte di Venezia — Marcias cav. Alessandro cons. d'app. a Cagliari cessa dall'incarico dell'istrut. penale — Concas cav. Giuseppe cons. d'app. a Venezia è tram. a Cagliari ed è incarico dell'istruz. penale presso il trib. di Cagliari — Gaddo avv. Michele cons. d'app. di Palermo è tram. a Napoli — De Marinis cav. Francesco proc. del Re a Rocca San Casciano in aspett. è posto fuori ruolo — Barzilotto dott. Antonio cons. d'app. a Trieste è nom. cons. di Cassaz. a Roma — Paolini cav. G. B. a Catanzaro è nom. pres. del trib. di Novara — Randaccio cav. Antonio proc. del Re a Reggio Emilia è tram. a Bologna — Rossi cav. Francesco id. Alba id. Pordenone — Innardi cav. Luigi id. Torino è coll. in aspett. — Prestia Lamberti cav. Giov. Domenico cons. proc. gen. d'app. a Catania in aspett. v'è confermato per quattro mesi.

MINISTERO TRASPORTI

Dopo aver effettuata la consegna all'on. Perrone, l'on. Sanjust, accolto da un'unanime applauso del personale dell'ex Ministero Trasporti, ha pronunciato vibranti e cordiali parole di commiato colle quali ha voluto mettere in evidenza l'importanza che i servizi ferroviari e marittimi assumono in questo periodo di ricostruzione, e compiacendosi della intelligente e fattiva operosità dimostrata dal personale durante il difficile periodo in cui ha retto il Sottosegretariato. Al termine del commosso saluto i funzionari hanno rinnovato all'on. Sanjust una calorosa dimostrazione che attesta del gradito ricordo che lascia tra essi l'insigne parlamentare.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI
I due Gabinetti

Il Ministro per le PP. e TT. on. Alessio, ha nominato suo Capo di Gabinetto il comm. Giuseppe De Flaminis, segretario particolare il cav. uff. Alessandro Paganini.

Il Sottosegretario di Stato per le PP. e TT. on. Pietriboni ha nominato suo Capo di Gabinetto il cav. uff. Giuseppe Mormino, segretario particolare il cav. Luigi Meella.

CASSE POSTALI DI RISPARMIO

A tutto il mese di gennaio u. s. le operazioni delle Casse di risparmio postali dettero i seguenti risultati in lire:

Cr d. dei deposit. al 31 dic. 1919	5.078.999.298.79
Depositi dell'anno in corso	196.925.439.64
	5.275.924.738.43
Rimborsi id. id.	208.346.356.10
Rimanenza a credito	5.067.578.382.33

MINISTERO TERRE LIBERATE
Il Gabinetto del Ministro

L'on. Raineri, Ministro per le Terre Liberate, ha costituito il Gabinetto, confermando come Capo Gabinetto il comm. avv. Antonio Crispo, e nominando segretario particolare il cav. dott. Filippo Bassina.

Dall' Estero

NEL... FELICE STATO JUGOSLAVO.

Zagabria, 16. — A Vukovar, a Lubiana (Croazia) sono avvenuti disordini gravi. La popolazione ha protestato contro i nuovi richiami alle armi da parte del Governo di Belgrado. C'è stato l'intervento brutale della truppa e si sono avuti morti e feriti. A Bacs Kula i cittadini di nazionalità magiara hanno inscenato per lo stesso motivo le stesse sanguinose dimostrazioni.

Il fratello dell'emiro Feical nominato re di Mesopotamia

LONDRA, 16. — Informazioni da Damasco dicono che mentre l'emiro Feical veniva proclamato Re della Siria, suo fratello maggiore Abdullah veniva proclamato Re dell'Irak e della Mesopotamia.

Il processo Caillaux

(S) **Parigi**, 16. — *Alla Corte di Giustizia.* — A domanda della difesa viene letto un telegramma dell'avvocato di Cavallini tendente a stabilire che tutto quanto si riferisce al processo Caillaux è stato abbandonato nel processo Cavallini.

Viene quindi letta una lettera dell'avvocato di Cavallini nella quale si attacca Lescouvé e si ripete che nell'attuale processo Cavallini non si è tenuto conto delle accuse riferentisi al processo Caillaux.

Bourgeois protesta contro i termini adoperati dall'avvocato di Cavallini contro Lescouvé ed aggiunge che i documenti ufficiali che gli sono pervenuti stabiliscono pertanto che Cavallini si trova in prigione.

S. U. d'America

CONCESSIONI GRANARIE.

(S) **Washington**, 16. — La Camera dei rappresentanti ha approvato una legge che autorizza il Consorzio granario a vendere alla Polonia, all'Austria ed all'Armenia cinque milioni di *bushels* di farina di frumento con un credito a lunga scadenza.

INGHILTERRA

ELEZIONI SUPPLETIVE AL CAPO.

(S) **Capo Town**, 15. — Le elezioni legislative hanno costituito un successo per il partito dei laburisti, i quali hanno ottenuto 21 seggi, gli unionisti ne hanno ottenuti 18, i ministeriali 7 ed i nazionalisti 3.

Si crede che sarà necessario ricorrere ad una nuova consultazione elettorale, poichè ora nessun partito può assicurare al Governo una maggioranza stabile.

Belgio

CONGRESSO DEI MINATORI

(S) **Bruxelles**, 16. — Il Congresso dei minatori ha deciso di accettare un aumento sul salario del 15 per cento a datare dal 1 marzo ultimo scorso per tutti i lavoratori ed impiegati delle miniere. Una mozione in favore dello sciopero generale per il primo maggio è stata ritirata.

Borse e Mercati

BORSE ITALIANE - 16 marzo

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	79 30	79 75	79 30	79 50
Consolidato 5 %	86 75	86 77½	86 80	86 65
Azioni B. Italia	1525 —	1525 —	1525 —	1525 —
Id. B. Commerc.	1295 —	1300 —	1300 —	1315 —
Id. Credito Ital.	910 —	917 —	913 —	915 —
Id. B. Roma	120 —	119 —	118 50	119 75
Id. Ital. di Sconto	666 —	665 50	662 50	662 75
Meridionali	563 —	565 —	562 —	566 —
Mediterranee	231 —	229 —	230 —	230 —
Costruzioni Venete	264 —	— —	— —	— —
Rubattino	844 —	— —	842 —	845 —
Lloyd Sabaudo	— —	466 —	467 —	— —
Lanificio Rossi	1890 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	825 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	205 —	— —	— —	— —
Elba	329 —	330 —	— —	330 —
Terni	1212 —	1218 —	1218 —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	117 —	— —	— —	— —
Officine Breda	259 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	224 —	226 —	225 —	223 —
Ilva	217 50	215 —	215 —	— —
Ferriere Voltri	— —	— —	— —	— —
Montecatini	194 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	132 —	133 50	— —	— —
Silos	— —	— —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	327 —
Edison	687 —	— —	— —	— —
Vizzola	1045 —	— —	— —	— —
Marconi	250 —	262 —	— —	— —
Molini Alta Italia	278 —	277 —	— —	— —
Industria Zuccheri	350 —	355 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	422 —	425 —	418 —	— —
Eridania	439 —	443 —	438 —	430 —
Distillerie Italiane	155 —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	375 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	1100 —
S. It. Concimi Chim.	160 —	— —	— —	— —
Esport. Italo-Amer.	671 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	312 —	— —	— —	— —
Fiat	413 —	413 —	414 50	413 50
Isotta	80 —	— —	— —	— —
Italia	— —	— —	— —	— —
CAMBI:				
Francia	135 75	136 50	136 75	— —
Londra	68 50	68 35	67 90	— —
Svizzera	318 —	316 —	— —	— —
New York	18 60	18 65	— —	— —

BORSA DI PARIS

	15	16
3 % perpetua	57 80	56 90 ex
Id. id. 3 % ammort. antica	68 05	68 05
Id. id. 3 ½ %	— —	— —
Id. id. 5 % ammort. nuovo	88 10	88 10
Prestito francese 4 % 1917	70 95	70 95
Id. id. 4 % 1918 liberato	71 60	71 60
non deliberato	— —	— —
Tunisine	— —	310 —
Rendita argentina 1896	102 —	102 —
» » 1900	— —	84 —
Brasile 4 %	94 75	95 —
Obblig. bulgare 4 ½ % oro 1907	— —	296 —
Rendita cigziana 6 % unificata	147 40	149 30
Id. spagnuola esterna 4 %	205 —	205 50
Id. ungherese 4 %	— —	— —
Id. italiana 3 ½ %	61 05	61 05
Portoghese nuovo	— —	63 50
Rendita russa 3 % 1891	— —	34 50
Id. russa 5 % 1906	— —	— —
Id. russa 4 % 1909	44 —	— —
Id. serba 4 %	— —	50 —
Id. turca	— —	— —
Banca di Francia	— —	5200 —
Banca di Parigi	1560 —	1585 —
Credito Fondiario	890 —	890 —
Crédit Lyonnais	1560 —	1620 —
Banca Ottomana	758 —	758 —
Banca Commerciale Italiana	— —	— —
Metropolitan	410 —	407 —
Azioni Suez	7675 —	7680 —
Thomson	1025 —	1040 —
Andaloue	— —	620 —
Nord Espagne	690 —	701 —
Saragozza	705 —	705 —
Società Alti Forni di Piombino	115 —	115 —
Rio Tinto	2265 —	2250 —
Sosnowice	1170 —	1175 —
Brasile 5 % 1903	130 50	129 50
Brasile *rescision*	99 50	99 —
Ferrovie Ottomane	— —	— —
Chartered	56 —	56 50
De Beers	1530 —	1549 —
Ferreira Deep	— —	— —
Geduld	132 50	— —
Gold Fields	118 50	118 50
Randfontein	81 —	83 —
Rand Mines	218 50	216 50
Cambio su Italia	74 50	74 —
Chèques su Londra	49 78 5	49 85 5

LE VARIAZIONI DEI CAMBI

Ecco le variazioni dei cambi del giorno 15 in confronto di quelli del giorno precedente:

A Parigi: su Italia 74.50 – su Londra 49.73 ½ – su New York 13.61 – su Svizzera 232 – su Spagna 287.25.

A Londra: su Italia 67.05 – su Italia (*Chèque*) 67 a 67.10 – su Parigi 49 74 ½ (+ 0.27) – su Argentina 65.25 (+ 1).

A Ginevra: su Italia 32.10 (— 0.50) – su Berlino 6.30 (— 0.65) – su Vienna Kor. vecchia 2.40 (— 0.20) – su Vienna Kor. nuova 2.45 (— 0.20) – su Londra 21.50 (— 0.43) – su Parigi 43.05 (— 0.13) – su New York 5 92 ½ (+ 0.02 ½).

Ad Amsterdam su Berlino guilders 2 85 3 (— 0.12).

A Madrid: su Parigi 41.50

A Buenos Aires: su Londra 63 73 (— 0.02)

LISTINO DI NEW-YORK

	12	13
Cambio su Londra 60 giorni D.	3 66 50	3 63 —
» » demand bills »	3 69 50	3 68 25
» » Cable transfers »	3 70 75	3 66 —
» » Parigi 60 giorni »	13 42 —	13 42 —
Cambio su Italia »	18 04 —	18 17 —
Cambio su Berlino »	1 3/8 —	1 ½ —
Argento »	117 —	117 —
Atchison Topeka »	84 —	85 —
Canadian Pacific »	123 3/4	124 ½
Pensylvania »	42 7/8	43 —
Southern Pacific »	99 ½	99 3/4
Union Pacific »	120 3/4ex	121 7/8
Anaconda »	59 —	58 7/8
E. U. S. Steal Common »	99 3/4	99 —

BORSA DI LONDRA

	12	15
Nuovo prestito francese 5 %	52 1/2	51 1/2
Prestito francese 4 %	40 —	39 3/4
Prestito francese 4 % non lib.	40 —	39 1/2
Nuovi Consolidati	49 1/4	48 5/8
Egiziano unificato	75 —	75 —
Rendita spag esterna nuova	105 1/2	102 1/2
Rendita italiana 3.50 %	35 1/2	35 1/2
Rendita Giapponese 4 %	57 —	57 —
Rendita turca unificata	33 —	33 —
Uruguay 3 ½ %	64 —	64 —
Venezuela	48 —	48 —
Marconi	4 3/16	3 93
Argento in verghe	70 —	70 1/4
Rame contanti	111 0.5	108 3.7

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI 17 Marzo — S. Geltrude

Leva il sole alle 6.21 - Tramonta alle 18.16

Leva la luna alle 4.19 - Tramonta alle 15.24

L'Ave Maria suona alle ore 6 ½

Temperatura di Roma

R. Osservatorio astron. e meteorologico al Collegio Romano

16 marzo – *Mezzodì* (*Meridiano Etna*)

Pressione a 0 e al mare mm. 748.6 - Provenienza del vento S calmo. fra 11h e 12h in chil. debole Temperatura 13.8 - Umidità assoluta in mm. di mercurio 8.35 - Umidità relativa in centesimi 71 - Pioggia e neve in mm. da mezzodì a mezzodì 2.5 - Stato del cielo (10=coperto) Coperto

Massimo di temperatura nel giorno: 14.6 — Minimo: 12.2

Assemblee di Società Anonime
Convocazioni pel mese di Marzo.

18 – « L'Iniziativa » Napoli.
» – Ferrovie Vicinali, Roma.
» – Cotonificio Turati, Milano.
» – « Lariana » per la navigazione sul lago di Como Como.
» – Imprese elettriche piacentine, Milano.
» – Industria per la fibra vulcanizzata, Monza.
» – Fornaci alle sieci, Firenze.
» – Docks liguri, Genova.
» – Marittima « La Platense », Genova.
» – Benigno Crespi, Milano.
» – « Le Fondiaria » Comp. assicurazione infortuni, Firenze.
» – Lloyd nazionale italiano, Napoli.
19 – Italiana commercio macchine agrarie, Piacenza.
» – Idroelettrica dell'Ossola, Milano.
» – Istituto romano di beni stabili, Roma.
» – Italienne de la Viscose, Paris.
» – « Stella d'Italia » per la navigazione mercantile, Milano.
» – Commerciale e Mario Alberti », Milano.
» – Italiana stabili, Roma.
» – Unione raffinerie siciliane, Catania.
» – Manifattura Trezzi, Milano.
20 – Bancaria marchigiana, Ancona
» – Italiana motori Gnome e Rhome, Torino.
» – Ferrovia Valle Seriana Bergamo.
» – Bonifiche Sarde, Milano.
» – Banca Vouwiller, Milano.
» – Fabbrica naz. vernici, colori e pennelli A. Paramatti, Torino.
» – A. Cerpelli e C., Spezia.
» – Banca Cimina, Roma.
» – Farmaceutica prodotti e derivati chimici, Roma
» – Credito edilizio agricolo, Roma.
» – Marittima It. e trasporti, Napoli.
» – Veneta per imprese fondiarie, Venezia.
» – Elettrica Milani, Milano.
» – Lloyd Ancora Napoli.
» – Ditta Bianchi, Milano.
» – Ital ana imprese fondiarie, Roma.
» – Esportazione agricola, Milano.
» – Officine meccaniche e metallurgiche C. Bianchi e C. Milano.
» – Genovese armamenti e trasporti, Genova.
» – Soc. an. cotonificio veneziano, Venezia.
» – Cotonificio Ammau, Venezia.
» – De Angeli per l'ind. tessuti stampati, Milano.
» – Officine di Sesto S. Giovanni e Valsecchi Abramo, Milano.
» – Prodotti chimici e farmaceutici, Milano.
» – Italiana Chini, Milano.
» – Distillerie lombarde di catrame, Milano.
» – Trasformazioni industriali, Torino.
» – La Vittoria Terrestre e Marittima », Napoli.
» – Imprese elettriche e telefoniche, Milano.
21 – Un. industrie seriche, Como.
» – Cantieri navali salernitani, Salerno.
» – Agricola industriale salernitana, Salerno.
» – Fabbricazione di materiali elettrici, Napoli.
» – Irrigoriferа siciliana, Palermo.
» – « L'Aurora », di assicurazioni, Milano.
» – Tramvia Milano-Magenta-Castano, Milano.
» – Italo-asiatica di esportazioni, Roma.
» – Tramvia Pinerolo-Fercsa-Argentina, Pinerolo.
» – Forniture industrie elettrotecniche, Milano.
» – Ing. A. Bonariva, Bologna.
» – Magazzini refrigeranti Gondrand-Mangili, Milano.
» – Achille Bricschi e C., Milano.
» – Giuseppe Centi, Roma.
» – Industriale transiberiana, Roma.
» – Fabbricazione del cemento, della calce idraulica e del gesso nello Scandianese, Reggio Emilia.
» – Valigeria italiana, Varese.
» – Ghioldi, Legnano.
22 – Cave italiane riunite, Torino.
» – Cotonificio di Besozzo, Besozzo
» – Unione italiana tramvais elettrici, Genova.
» – Tramvia elettrica Lucca-Pescia-Monsummano, Lucca.

ASTE - APPALTI - CONCORSI

PEI VIAGGI DEI MEDICI DI BORDO — E' stata indetta per esami una sessione di esami per la concessione dell'autorizzazione a viaggiare come medico di bordo a termini del R. D. 7 luglio 1910 n. 573.

Gli esami avranno luogo in Roma nel luglio 1920.

Gli aspiranti dovranno far pervenire la domanda al Ministero dell'Interno (Direz. gen. sanità pubblica) direttamente o per mezzo della Prefettura della provincia di ordinaria residenza entro il 15 giugno 1920.

PIRELLI — PNEUMATICI PIRELLI

LA CASA DI MODE
V. VERDI

V. Babuino 188 — tel. 11.128, comunica alle SIGNORE ELEGANTI di aver ricevuto i modelli primaverili in *MANTEAUX* e *TAILLEURS* dalle più note case parigine.

Orario delle Ferrovie

D. diretto – *DD.* direttissimo – *A.* accelerato – *M.* misto – *O.* omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli: 0.20*D* – 6.30*A* – 9.10 *DD* – 12.48*DD* – 16.40*A* – 17.15*D* – 19.40*DD* – 20.30*D* – 21.15*A*.

Pisa-Torino: 7.10*A* – 8.35*M* (per Civitav.) 8.20*D* – 10*A* (solo di martedì, giovedì e sabato) – 14.30*A* – 18*A* (fino a Civitav.) 20*DD* – 20.40*DD* – 21.30*D*.

Milano: (Via Sarzana-Parma) 20*DD*.

Firenze-Milano: 7.45*D* – 14.15*A* – 19.45*DD* – 20.50*DD* – 22.55*O*.

Firenze-Trieste: 19.45*DD*.

Ancona: 5.45*A* (Terni) – 12.15*A* – 17.10*M* (per Orte) – 21.50*D*.

Castellammare Adr.: 7.15*A* – 12*M* (Tivoli) – 14.10*A* – 18.55*O* (Tivoli) – 20.35*D*.

Frascati: 6.40 – 12.10 – 17.20 – 19.20 – 20.45 *fest.*

Albano: 6.20 – 12.2 – 19.10 – 21.5 *fest.*

Terracina: 7.20 – 18.30.

Anzio-Nettuno: 7.20 – 12.30 – 18.30.

Viterbo: 6.10 – 10.10 (Trastevere) – 18.15.

Fiumicino: 6.25 – 17.40.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli: 6.40*D* – 8*A* – 8.45 (da Taranto) – 12.5*DD* – 13.15*A* – 15*DD* – 21.30*A* – 23*D*.

Torino-Pisa: 7.55*M* (da Civitav.). – 8.30*A* – 8.50*D* – 11.5*DD* – 14.10*A* – (da Civitav). – 18.50*A*) 20.10 lusso (mercoledì venerdì, e domenica) – 21.20*DD* – 23.30*A*.

Milano: (via Parma-Sarzana) 8.50*DD*.

Milano-Firenze: 5.45*O* – 8.20*A* – 9.50*A* – 10.55*DD* 12*DD* – 18.55*A* – 24*D*.

Trieste-Firenze: 12*DD*.

Ancona: 7.35*D* (Foligno) – 15.45*D* – 23.35*A*.

C. Mare Adr. 0.10*A* – 8.5 e 10 (da Tivoli) – 11.30*D* – 17.7 (da Tivoli) – 20.25*A*.

Frascati: 8.25 – 14.50 – 19.10 – 21.40 – 22.20 *fest.*

Albano: 8.15 – 15.5 – 21.15.

Terracina: 8.55 – 20.30.

Nettuno-Anzio: 8.55 – 14.15 – 20.30.

Viterbo: 9.40 – 21.37.

Fiumicino: 10.5 – 20.45.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Frascati: 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 feriale – 20.30 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati.

Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.20 - 7.55 - 9.25 (Genzano) - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.25 - 19.25 feriale - 19.55 feriale - 20.35 festivo (oltre le corse circolari per Marino che in Albano sono in concidenza con le corse per Velletri).

Marino: (via Grottaferr.) 7.10 - 8.40 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Marino: (via Albano) 7.5 - 8.35 - 10.5 - 11.35 - 13.5 - 14.35 - 16.5 - 17.35 - 19.5

Lanuvio: 17.55 feriale.

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI

Frascati: 7.35 - 9.5 - 10.35 - 12.5 - 13.35 - 15.5 - 16.35 - 18.5 - 19.35 - 21.5. 22.16

Velletri - Genzano - Ariccia - Albano: 7.31 da Albano 7.51 da - Genazzano 9.2 - 9.10 - 10.40 - 12.10 - 13.40 15.10 - 16.40 - 18.10 - 19.40 - 21.10 - 22.17 festivo.

Tramvia Roma-Civitacastellana-Viterbo

Partenza: Ore 6.5 - 9.5 - 12.30 festivo - 17.

Arrivi: ore 9.40 - 16.55 - 19.40.

FERROVIE VICINALI
ROMA-FIUGGI-FROSINONE

Partenza da Roma: 6.40 – 9.5*A* – 16.15 – 17.40 *A* – 18.40*B*

Arrivi a Roma: 8.15*B* – 9.40*A* – 10.55 – 16.50*B* – 19.15*A* – 20.30.

A da o per Fiuggi. — *B* da o per Genazzano.

Marino: (Grottaferr.) 8.25 - 9.55 - 11.25 - 12.55 - -14.25 - 15.55 - 17.25 - 18.55 - 20.25.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Part. da Roma	6.50	9.30	12.30	18.—
Arr. a Tivoli	8.28	10.56	14.09	19.28
Part. da Tivoli	7.25	9.35	12.—	17.05 *f.* 18.11
Arr. a Roma	8.42	11.16	13.40	18.35 *f.* 19.40

ISTITUTO ITALIANO di **Credito Fondiario**

Capitale stabilito L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA. Via Piacenza N. 6 (Pal. proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 per cento, ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono esser fatti, a scelta del mutuatario, in contanti o in cartelle.

Il mutuo dev'essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, e che abbiamo un valore almeno doppio alla somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi a norma di legge e contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui sino a L. 20.000, e L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le sedi e succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopra dette si trovano in vendita le cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per millimetro di altezza (spazio di una colonna):
Annunci mortuari L. 1,50 — **Pubblicità commerciale**: pagina di testo L. 1, — ultima pagina L. 0,10 — **Finanziaria** in quinque pagine L. 2,50 — **Cinematografi** L. 1,50 — **Cronaca, Spettacoli, Matrimoniali, Concorsi** ecc. L. 2,— Pagamento anticipato (per l'Estero in franchi). **Tassa governativa** in più per la Pubblicità. Pubblicità vedere apposito listino.

Rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del **Popolo Romano — Ufficio Pubblicità** — in Roma, Via Due Macelli 23, Palazzo proprio, Tel. 1944

ABBONAMENTI

IL POPOLO ROMANO (*Italia e Colonie*)
Anno L. 25 - Semestre L. 13 - Trimestre L. 7
ESTERO (Unione postale)
Anno franchi 41 - Semestre fr. 21 - Trimestre fr. 11

Saponacci?

Purtroppo 8 su 10 sono soni Diffidate: Rivolgetevi fiduciosi:
Antica Saponeria Via Merulana 14-A

AVVISI ECONOMICI

Avvisi d'indole commerciale

Cent. 30 a parola – minimo L. 3.

VENDONSI soleggiatissimi appartamenti - Via Alessandria - Esclusi mediatori. – Telefonare 5144 dalle 15-17. 12-4027

CASAMENTO, vani trentotto, esposizione ottima, valore 190 mila, subastasi 31 Marzo, 33 mila – Informazioni – Via Bergamaschi 49. 17-4031

Appartamenti e locali

20 la parola - minimo L. 2.

CERCASI APPARTAMENTO mobiliato cinque ed camere, possibilmente centrale. Dirigere offerte telefonando 10 - 523 12 - 5

Offerte d'impiego e di lavoro

Cent. 30 la parola - minimo L. 3

PENSIONE via S. Basilio 50 cerca due cameriere, presentarsi con referenze serissime. 11-4036

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO, Carta delle Cartiere Meridionali

LUIGI PLATTI, gerente responsabile